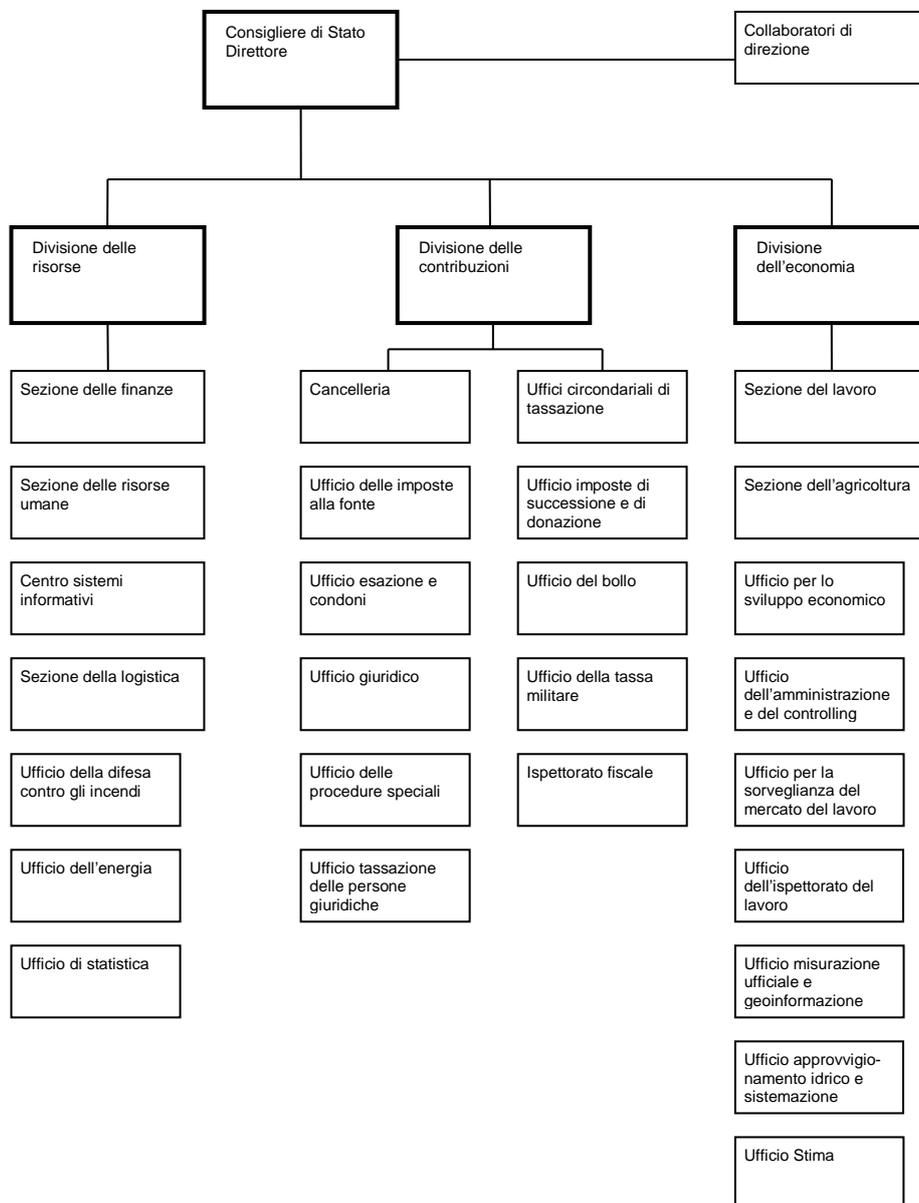


7	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA	237
	7.1 Considerazioni generali	237
	7.2 Divisione delle risorse	239
	7.2.1 Considerazioni generali	239
	7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	239
	7.2.3 Ufficio di statistica	241
	7.2.3.1 <i>Direzione</i>	241
	7.2.3.2 <i>Attività nelle unità Ustat</i>	242
	7.2.4 Ufficio energia (7.T27-28)	242
	7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)	244
	7.2.6 Sezione delle finanze	245
	7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)	245
	7.2.7.1 <i>Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica</i>	245
	7.2.7.2 <i>Gestione degli edifici</i>	247
	7.2.7.3 <i>Realizzazione e conservazione</i>	247
	7.2.7.4 <i>Amministrazione immobiliare</i>	249
	7.2.7.5 <i>Gestione tecnica e mantenimento</i>	249
	7.2.7.6 <i>Formazione del personale</i>	249
	7.2.7.7 <i>Servizi</i>	249
	7.2.8 Centro sistemi informativi	250
	7.2.8.1 <i>Considerazioni generali</i>	250
	7.2.8.2 <i>Studi e progetti</i>	251
	7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)	251
	7.2.8.2.1 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi	252
	7.2.8.3 <i>Sintesi (7.T3)</i>	252
	7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)	253
	7.3.1 Considerazioni generali	253
	7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	253
	7.3.2.1 <i>Aspetti legislativi</i>	254
	7.3.2.2 <i>Aspetti amministrativi</i>	255
	7.4 Divisione dell'economia	256
	7.4.1 Considerazioni generali	256
	7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	257
	7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)	259
	7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)	262
	7.4.5 Mercato del lavoro	264
	7.4.5.1 <i>Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)</i>	264
	7.4.5.2 <i>Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)</i>	266
	7.4.6 Proprietà fondiaria	267
	7.4.6.1 <i>Misurazione ufficiale (7.T78-80)</i>	267
	7.4.6.2 <i>Stime immobiliari</i>	267

7 Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

Con un anno di anticipo rispetto agli obiettivi che il Governo si era posto con la manovra di riequilibrio delle finanze cantonali, i risultati intermedi d'esercizio prospettano il raggiungimento del pareggio dei conti cantonali nel 2017. Anche il preventivo 2018, approvato dal Consiglio di Stato il 27 settembre 2017, conferma gli obiettivi di inizio legislatura presentando un avanzo d'esercizio (7.5 milioni di franchi). Il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) ha continuato l'esercizio di monitoraggio e di aggiornamento della manovra finanziaria. Sono

inoltre iniziati i primi approfondimenti a riguardo delle modalità attraverso le quali risanare il bilancio dello Stato e quindi assorbire i disavanzi d'esercizio cumulati negli scorsi anni.

Per quanto concerne la politica del personale, la principale novità riguarda l'approvazione del Gran Consiglio, a gennaio 2017, della nuova Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e l'adozione da parte del Consiglio di Stato, a luglio 2017, del Regolamento delle funzioni e classificazioni dei dipendenti dello Stato, così come del Regolamento dei dipendenti dello Stato (entrata in vigore delle nuove disposizioni: 1. gennaio 2018).

In ambito di politica energetica si è agito soprattutto a livello federale per la difesa dei canoni d'acqua e per il sostegno al settore idroelettrico, in particolare nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (RKGK).

La fiscalità è stata al centro di una serie di riflessioni e approfondimenti, dettati soprattutto dagli importanti cambiamenti in atto a livello internazionale e federale, nonché dal posizionamento del Ticino rispetto agli altri Cantoni. Il 15 settembre 2017 il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio concernente la "Riforma cantonale fiscale e sociale", frutto della collaborazione tra il DFE e il DSS. Il pacchetto di misure è volto, da un lato, ad adattare il quadro normativo fiscale cantonale e, d'altro lato, a rafforzare la politica sociale di sostegno alle famiglie.

Sempre in tema di fiscalità si ricorda la votazione popolare del 12 febbraio 2017 sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese, accolta in Ticino ma respinta a livello federale. Il Consiglio federale ha quindi avviato una nuova riforma, denominata "Progetto fiscale 17", la cui entrata in vigore dovrebbe avvenire nel 2020. Il DFE, e in particolare la Divisione delle contribuzioni, sta seguendo da vicino l'iter legislativo con l'obiettivo di far sì che le peculiarità del nostro Cantone siano tenute in debita considerazione, nonché di recepire nel migliore dei modi la riforma a livello cantonale.

In ambito di sviluppo economico si ricorda che a gennaio 2017 si sono concluse le analisi svolte dal "Tavolo di lavoro sull'economia ticinese". I risultati di tali approfondimenti sono stati raccolti in un documento di sintesi nel quale sono confluite oltre trenta proposte di misure concrete atte a stimolare una crescita economica equilibrata e in grado di favorire un'occupazione di qualità. Per alcune di esse l'orizzonte è di medio-lungo termine, mentre altre misure sono in corso o già attuate. Si rileva, ad esempio, l'implementazione di una strategia coordinata a favore delle start-up innovative, l'avvio della procedura d'adesione alla fondazione "Greater Zurich Area", la prima edizione di Estage, la creazione del nuovo "portale dell'innovazione e dell'imprenditorialità", l'organizzazione della "Giornata dell'economia 2017" sul tema "Investire in innovazione in Ticino" e altro ancora. Per quanto concerne la politica di sviluppo economico si ricorda anche la firma, avvenuta a dicembre 2017, della dichiarazione d'intenti tra Consiglio di Stato, Città di Bellinzona e Ferrovie federali svizzere per la realizzazione di un nuovo stabile industriale d'avanguardia per la manutenzione del materiale rotabile e per il recupero urbanistico dell'area attualmente occupata dallo stabilimento esistente.

Il 2017 è stato un anno positivo per il settore del turismo ticinese che ha fatto registrare una crescita del numero di arrivi (+8.7% rispetto al 2016) e del numero di pernottamenti (+7.7%). Il progetto "Ticino Ticket" ha riscosso un buon successo (580'000 biglietti emessi nell'arco dell'anno) e la sua continuità è stata garantita almeno fino al 2020, anno in cui verrà inaugurata la galleria di base del Monte Ceneri.

Per quanto riguarda la promozione dell'agricoltura cantonale si segnala soprattutto la buona riuscita delle manifestazioni "Sapori e Saperi" e "Caseifici aperti".

Sul fronte del lavoro il 2017 ha fatto registrare una diminuzione del tasso di disoccupazione in Ticino sia secondo la statistica SECO (media annua del 3.4%), sia secondo la statistica ILO (media annua del 6%). Un'altra tendenza positiva riguarda la crescita delle assunzioni di personale iscritto agli Uffici regionali di collocamento (URC), così come dei posti vacanti

segnalati dalle aziende. È d'altronde proseguito il lavoro di rafforzamento delle relazioni tra URC e aziende, in particolare attraverso il proseguimento della campagna informativa "Più opportunità per tutti". Nel mese di ottobre è stato inoltre presentato un "secondo pacchetto" di misure volte a rafforzare la sorveglianza del mercato del lavoro e il sostegno all'occupazione.

La lotta al *dumping* salariale continua a rappresentare una priorità. Le inchieste commissionate dalla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone hanno rilevato casi di *dumping* salariale che hanno portato il Consiglio di Stato ad adottare tre nuovi contatti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti. Nell'ambito dell'attuazione del controprogetto "Basta con il dumping salariale in Ticino" è stato dato avvio al potenziamento delle autorità cantonali preposte alla vigilanza del mercato del lavoro e delle commissioni paritetiche. Inoltre, nel mese di novembre 2017 il Consiglio di Stato ha licenziato la Nuova legge sul salario minimo che concretizza l'iniziativa popolare "Salviamo il lavoro in Ticino!" approvata dalla popolazione ticinese nel giugno del 2015. Il messaggio fa seguito al rapporto del gruppo di lavoro strategico incaricato di accompagnare la concretizzazione dell'iniziativa, consegnato al Consiglio di Stato il 9 giugno 2017, e alla sentenza del 21 luglio 2017 del Tribunale federale che ha respinto i ricorsi dei datori di lavoro e delle associazioni economiche contro la legge del Canton Neuchâtel.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

Nel 2017 l'operato della Divisione delle risorse, rispettivamente dei propri servizi, è continuato nel solco delle attività di cui è investita istituzionalmente. Per i dettagli rimandiamo dunque ai capitoli riferiti alle singole unità amministrative che ne fanno parte. Evidenziamo che in data 23 gennaio 2017 il Gran Consiglio ha approvato la nuova Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti, mentre il Regolamento delle funzioni e classificazioni dei dipendenti dello Stato e il Regolamento dei dipendenti dello Stato sono stati adottati dal Consiglio di Stato in data 11 luglio 2017.

7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2017 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- | | |
|------------|---|
| 01.02.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 19 settembre 2016 presentata da Matteo Pronzini "Apprendisti e Amministrazione cantonale" (messaggio n. 7277) |
| 12.04.2017 | Consuntivo 2016 (messaggio n. 7302) |
| 12.04.2017 | Richiesta di un credito di CHF 1'100'000.- per l'allacciamento di tre sedi scolastiche (SM e SPAI di Biasca, SM Ambrì, SM di Tesserete) alle rispettive reti di teleriscaldamento a biomassa legnosa in fase di realizzazione e richiesta di autorizzazione della relativa firma dei contratti per la fornitura di energia calorica (messaggio n. 7306) |
| 03.05.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 25 gennaio 2016 presentata da Nicola Pini "Stato e cittadini: un'APP per essere più vicini e veloci, valorizzando il servizio pubblico" (messaggio n. 7315) |
| 03.05.2017 | Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2016 della Banca dello Stato del Cantone Ticino (messaggio n. 7316) |
| 03.05.2017 | Rilascio alla CEL Campo Vallemaggia SA della concessione per l'utilizzazione delle acque del torrente Rovana nell'ambito del potenziamento dell'impianto idroelettrico di Campo Vallemaggia, approvazione della modifica di poco conto del Piano regolatore del Comune di Campo Vallemaggia "Ampliamento della centrale elettrica di Piano dell'Oca" e rilascio dell'autorizzazione al dissodamento (messaggio n. 7317) |

- 10.05.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 26 settembre 2011 presentata da Paolo Sanvido "Affinché la BNS non sospenda o riduca i versamenti ai Cantoni e la Confederazione costituisca un fondo sovrano federale d'investimento slegato dalle riserve utilizzate per la politica monetaria" (messaggio n. 7319)
- 11.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa elaborata 10 aprile 2017 della Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri" - Modifica della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino – Preferenza indigena per il personale di Banca Stato (messaggio n. 7359)
- 23.08.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 14 febbraio 2017 presentata da Giorgio Galusero "Introdurre il diritto di segnalazione e la protezione del denunciante per i dipendenti dello Stato" (messaggio n. 7387)
- 23.08.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 15 dicembre 2016 presentata da Paolo Peduzzi "Adattare l'illuminazione della sala del parlamento e di tutti gli stabili cantonali, rappresenta una misura di risparmio strutturale a breve, media e lunga scadenza" (messaggio n. 7388)
- 13.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 22 febbraio 2016 presentata da Maurizio Agustoni "Per una cultura accessibile a tutti" (messaggio n. 7416)
- 27.09.2017 Preventivo 2018 (messaggio n. 7422)
- 27.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 marzo 2017 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Per l'internalizzazione dei servizi di sicurezza e di pulizia presso lo Stato" (messaggio n. 7423)
- 27.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 marzo 2017 presentata da Raoul Ghisletta "Per un aggiornamento del Regolamento sul personale ausiliario dello Stato" (messaggio n. 7424)
- 27.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 25 giugno 2014 presentata da Giancarlo Seitz "LOGISTICA – Diamoci una mossa! Più sicurezza nei palazzi amministrativi" (messaggio n. 7425)
- 27.09.2017 Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2016 dell'Azienda Elettrica Ticinese (messaggio n. 7424)
- 27.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 6 ottobre 2016 presentata da Gianmaria Frapolli, Boris Bignasca e Paolo Pamini "Piano di razionalizzazione nell'Amministrazione pubblica" (messaggio n. 7435)
- 25.10.2017 Richiesta di un credito di CHF 12'600'000.- per l'acquisto in PPP e la sistemazione degli spazi destinati all'Istituto della formazione continua, alla Città dei mestieri, alla Sezione della logistica e all'Ufficio dello sviluppo manageriale (messaggio n. 7448)
- 25.10.2017 Richiesta di un credito complessivo di CHF 1'187'000.- per il comparto dell'aeroporto di Locarno destinato ai seguenti interventi e attività per la progettazione del rifacimento dell'aviorimessa n. 1 (CHF 490'000.-), il pagamento di un contributo cantonale per la realizzazione di una nuova centrale energetica a legna eseguita da Armasuisse (CHF 697'000.-) e l'autorizzazione della firma del relativo contratto per la fornitura di energia calorica (messaggio n. 7451)
- 13.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 23 gennaio 2017 elaborata di Sergio Morisoli e Paolo Pamini "Introduzione nella Legge sulla gestione e sul controllo finanziario (LGF) di un nuovo art. 4 cpv. 2 – Regolazione e controllo strutturale della crescita della spesa corrente" (messaggio n. 7466)

- 13.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 4 giugno 2012 presentata da Sergio Morisoli "Piazza finanziaria: competitività e solidarietà" (messaggio n. 7467)
- 20.12.2017 Richiesta di un credito complessivo netto di CHF 13'348'750.- e autorizzazione alla spesa lorda di CHF 18'190'000.- per il comparto scolastico ex-Torretta a Bellinzona (messaggio n. 7472)
- 20.12.2017 Richiesta di un credito di CHF 13'665'000.- per la realizzazione di nuove infrastrutture scolastiche presso la scuola media di Viganello (messaggio n. 7473)
- 20.12.2017 Richiesta di un credito complessivo di CHF 6'977'600.- per la terza fase dei lavori di costruzione, ristrutturazione e ampliamenti presso il comparto agrario ed il Centro professionale del verde di Mezzana (messaggio n. 7474)
- 20.12.2017 Richiesta di un credito di costruzione di CHF 2'582'400.- per la ristrutturazione di Palazzo Reali, sede storica del Museo Cantonale d'Arte a Lugano (ora una delle due sedi del Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano) (messaggio n. 7475)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle risorse, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 07.03.2017 Ottimizzazione della Perequazione finanziaria Confederazione - Cantoni: presa di posizione del Canton Ticino sul rapporto finale (RG n. 879)
- 22.03.2017 Modifica dell'Ordinanza sull'infrastruttura finanziaria (scambio di garanzie) (RG n. 1187)
- 16.05.2017 Legge federale sui mezzi d'identificazione elettronica riconosciuti (Legge sull'eID) (RG n. 2225)
- 11.07.2017 Modifica dell'Ordinanza sui fondi propri (leverage ratio e ripartizione dei rischi) (RG n. 3206)
- 23.08.2017 Consultazione del 19 giugno 2017 sui calcoli definitivi della perequazione finanziaria per l'anno 2018 (RG n. 3489)
- 26.09.2017 Modifica dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI; RS 832.30) (RG n. 4216)
- 26.09.2017 Revisione della Legge sulle forze idriche (RG n. 4215)
- 08.11.2017 Revisione totale dell'Ordinanza sui costi di immobili (RG n. 4850)
- 08.11.2017 Progetto elaborato dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF) "Separazione delle competenze tra Confederazione e cantoni" (RG n. 4851)
- 13.12.2017 Presa di posizione comune dei Cantoni inerente la "Politique européenne: Aides d'Etat" (RG n. 5596)
- 20.12.2017 Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi 2018-22 (RG n. 5795)

7.2.3 Ufficio di statistica

7.2.3.1 Direzione

Con la fine del 2017 si è giunti al giro di boa del Programma della statistica cantonale 2016-2019. Per la direzione il 2017 è stato un anno caratterizzato dalle attività progettuali, in particolare dalla preparazione del dossier di candidatura nell'ambito del bando di concorso Interreg relativo allo sviluppo della statistica transfrontaliera insubrica.

Attività intercantonale

Nel 2017 l'Ustat ha contribuito attivamente ai lavori delle diverse conferenze intercantionali e nazionali di statistica pubblica (REGIOSTAT, CORSTAT e CORT). In particolare, tra le attività del 2017 vanno segnalate la revisione del contratto quadro tra UST e Cantoni (regolamenta la trasmissione di dati individuali) e la riflessione sul ruolo del Consiglio di etica della statistica pubblica svizzera. Sono inoltre proseguiti i lavori per migliorare la diffusione comune tra UST e Cantoni, con l'intento di facilitare l'ottenimento dell'informazione statistica in modo preventivo, così da migliorare il supporto all'utenza. In questo contesto la direzione ha come di consueto partecipato ai lavori della CORT (assumendone la vicepresidenza), nonché a quelli della CORSTAT (comitato direttivo) e della REGIOSTAT.

Statistica transfrontaliera

Tra gli obiettivi strategici del Programma 2016-2019 figura il rafforzamento del sistema statistico transfrontaliero, che completa la copertura statistica del Ticino in modo ottimale, includendo anche la regione economico-funzionale e culturale nella quale il Cantone si inserisce. In questo contesto l'Ustat, unitamente a Éupolis Lombardia, l'Università Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza e il sistema delle camere di commercio lombarde (Unioncamere Lombardia e la Camere di commercio di Como e Varese), ha messo a punto un progetto e depositato una domanda di finanziamento nell'ambito del bando Interreg. Secondo le indicazioni attuali, l'esito della domanda sarà reso noto entro la prima metà del 2018 (aprile/maggio).

7.2.3.2 Attività nelle unità Ustat

Nel corso del 2017 il Settore società (SOC) si è in primo luogo occupato dell'attività ordinaria nei propri ambiti tematici di competenza (statistiche demografiche, sociali e socioeconomiche relative alla popolazione, politica, salute, cultura, sicurezza sociale, formazione e criminalità). Per quanto riguarda l'attività di carattere straordinario e/o progettuale, il settore si è concentrato sugli assi tematici prioritari definiti nel Programma della statistica cantonale 2016-2019: migrazioni, configurazioni familiari e invecchiamento della popolazione. In termini più concreti, le attività che hanno occupato prevalentemente SOC sono stati gli scenari demografici cantonali, il rapporto statistico sulle famiglie e la nuova edizione delle schede della parità, i cui lavori sono terminati nel 2017 (la pubblicazione avverrà solo nel 2018).

Nel corso dell'anno il Settore economia (ECO), alle attività ordinarie, si è impegnato nell'attività di consulenza, partecipando attivamente a vari gruppi di lavoro a supporto dell'Amministrazione Cantonale (p.es. nell'ambito della stesura del messaggio sui salari minimi) e in quella progettuale prevista dal Programma della statistica cantonale 2016-2019. Si segnalano in particolare i lavori svolti nell'ambito del progetto di sviluppo dei cubi di dati e quelli dedicati alla divulgazione e applicazione di una metodologia per la scomposizione delle differenze salariali.

Il Settore territorio (TER) ha garantito l'attività ordinaria. Le attività a carattere straordinario e progettuale si sono essenzialmente limitate all'aggiornamento delle schede STAR – Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse naturali.

7.2.4 Ufficio energia (7.T27-28)

L'Ufficio dell'energia (UEn) si occupa principalmente delle attività legate all'economia delle acque, in applicazione della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), e all'economia energetica, conformemente alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LA-LAEI del 30 novembre 2009) e alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET del 10 maggio 2016).

Nel corso della prima parte dell'anno sono state definite le modalità di attuazione dell'Alta vigilanza da parte del Gran Consiglio e della vigilanza diretta del Consiglio di Stato tramite l'adozione nel mese di luglio delle Linee guida "Vigilanza e alta vigilanza su AET".

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

Nel corso del 2017 sono state svolte le attività correnti per nuove richieste di autorizzazioni e concessioni per l'utilizzazione di acque pubbliche di superficie (quale procedura direttrice per giungere alla decisione globale in applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure Lcoord) e concluso il lavoro di aggiornamento degli archivi, con la verifica degli incarti e delle vecchie autorizzazioni rilasciate in forma precaria. Per quanto concerne gli incarti più indicativi rileviamo quanto segue:

- *CEL Cerentino SA*: il Messaggio 7255 del 7 dicembre 2016 concernente il rilascio di una nuova concessione per il potenziamento dell'impianto idroelettrico esistente di Cerentino (DL del 7 ottobre 2003) è stato approvato dal Gran Consiglio in data 14 febbraio 2017;
- *CEL Campo Vallemaggia SA*: con il Messaggio 7317 del 3 maggio 2017 è stata presentata la richiesta di una nuova concessione per il potenziamento dell'impianto idroelettrico esistente di Campo Vallemaggia (DL del 24 aprile 2001). L'impianto si inserisce negli obiettivi energetici della Confederazione e del Cantone, in particolare per quanto concerne il sostegno alla forza idrica tramite la promozione del rinnovo e ottimizzazione degli impianti idroelettrici esistenti e delle piccole centrali idroelettriche (Scheda P1.2 del PEC). Il Messaggio è stato approvato dal Gran Consiglio in data 19 giugno 2017;
- *Ritom SA*: nel 2017 sono proseguiti i lavori di progettazione per il nuovo impianto del Ritom con il raggiungimento di una nuova importante tappa, ossia la pubblicazione della domanda di costruzione nel mese di giugno.

Nel corso del 2017 sono state rilasciate 20 nuove autorizzazioni per captazioni di acque pubbliche di superficie, di cui una quale rinnovo e adattamento di una precedente decisione. Sono state inoltre stralciate e modificate rispettivamente 15 e 4 autorizzazioni, oltre alle ultime 12 verifiche dei vecchi incarti depositati negli archivi.

Fondo energie rinnovabili (FER)

Il 2017 è stato caratterizzato da un importante lavoro di preparazione in vista del cambiamento legislativo a livello federale a decorrere dal 1. gennaio 2018. In effetti, con la revisione della legge federale sull'energia e le relative nuove ordinanze si è reso necessario anche un adattamento generale del regolamento cantonale, sfociato nelle modifiche del RFER del 22 novembre 2017. A livello amministrativo le nuove richieste inoltrate al Cantone sono state circa 720 per una potenza totale di 7 MW_p. La maggior parte delle richieste, approssimativamente 600, riguarda piccoli impianti fotovoltaici con una potenza installata inferiore ai 10 kW_p. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito [FER](#) alla rubrica Rapporti.

Statistica energia

In collaborazione con l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), viene effettuata la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia. La statistica del fabbisogno energetico globale e i dati relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica sono pubblicati sul sito dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana ([OASI](#)) e dell'Ufficio di statistica ([USTAT](#)).

Gruppi di lavoro

Rappresentanti dell'ufficio sono presenti in commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione e alla protezione delle acque (gestione integrata delle acque, spurghi, ecc.) e al mercato dell'energia. L'ufficio funge inoltre da segretariato per il Centro Tecnico di Competenza (CTC) istituito conformemente alla LA-LAEI.

Il responsabile dell'ufficio rappresenta il Cantone in qualità di membro di comitato dell'Associazione TicinoEnergia e quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana).

Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini ([RKGK](#)), il responsabile dell'ufficio, quale coordinatore cantonale, partecipa alle riunioni della RKGK e alla preparazione di documenti relativi a diversi temi concernenti l'economia delle acque. In particolare egli ha contribuito all'allestimento della presa di posizione concernente le modifiche legislative in consultazione per i canoni d'acqua e per un nuovo modello di sostegno alle energie rinnovabili conforme al mercato (il cosiddetto nuovo Marktdesign). Da settembre 2017 il responsabile dell'ufficio è inoltre membro del comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque in rappresentanza della RKGK.

7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)

Per quanto riguarda i costi del personale rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2017.

L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA) del personale amministrativo (impiegati) ha fatto segnare un aumento di 16.73 unità (0.36%), fissandosi al 31 dicembre 2017 a 4'676.06 unità a tempo pieno (UTP).

I potenziamenti più significativi a PPA, sono stati così attribuiti:

- 6.00 UTP all'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, accordate dal Parlamento nell'ambito dell'iniziativa "*Basta con il dumping salariale in Ticino!*";
- 3.00 UPT all'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro, accordate dal Parlamento nell'ambito dell'iniziativa "*Basta con il dumping salariale in Ticino!*";
- 2.70 UTP all'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento;
- 2.00 UTP al Centro dei sistemi informativi;
- 2.00 UTP all'Area dei servizi amministrativi e gestione web della Cancelleria dello Stato;
- 2.00 UTP al nuovo Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche;
- 2.00 UTP al Tribunale penale cantonale.

Nel contempo il PPA è stato ridotto di 12.16 UTP con lo stralcio di unità temporaneamente autorizzate e grazie al passaggio del Museo cantonale d'arte alla Città di Lugano.

Si rileva che i posti PPA riflettono il numero di unità (di soli funzionari) autorizzate da poter assumere; l'occupazione effettiva registra al 31 dicembre 2017 un totale di 8'192.69 UTP (impiegati, ausiliari e docenti).

Nel 2017 il numero di giornate di formazione è diminuito del 18% rispetto all'anno precedente. Questo calo è determinato sia dalla diminuzione dei partecipanti ancora inseriti nel percorso di formazione obbligatorio per funzionari dirigenti sia dal fatto che l'offerta di corsi facoltativi disponibile negli anni pari è superiore di 3 unità (+30%) rispetto a quella negli anni dispari. Si è invece quasi triplicato (da 10 a 28) il numero di progetti formativi e corsi ad hoc e più che quadruplicato (da 160 a 698) il numero di partecipanti che hanno seguito questi eventi. Questi importanti aumenti sono dovuti alla campagna di formazione sul tema "La valutazione delle prestazioni" che ha coinvolto tutti i funzionari dirigenti unitamente a circa 250 tra capi servizio e capigruppo dell'Amministrazione cantonale.

L'attività della Sezione per quanto riguarda nuove iniziative o progetti già in corso si è concentrata in particolare sulla nuova Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti, per la quale rileviamo:

- l'approvazione della legge in Gran Consiglio il 23 gennaio 2017;
- l'adozione delle relative norme di applicazione, segnatamente il Regolamento delle funzioni e classificazioni dei dipendenti dello Stato e il Regolamento dei dipendenti dello Stato, da parte del Consiglio di Stato, l'11 luglio 2017.

L'approvazione delle citate normative ha segnato il passaggio dal progetto di revisione del modello salariale alla fase di realizzazione, caratterizzata da molteplici sotto progetti, fra i quali segnaliamo in particolare l'introduzione di un nuovo modello di valutazione degli obiettivi e delle prestazioni e la preparazione dell'aggancio dei dipendenti al nuovo sistema retributivo a decorrere dal 1. gennaio 2018.

7.2.6 Sezione delle finanze

Nel corso del 2017 le attività e i progetti meritevoli di segnalazione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- continuazione del monitoraggio del rispetto delle tempistiche di attuazione, dell'impatto finanziario delle differenti misure e relativo aggiornamento della manovra di riequilibrio delle finanze cantonali;
- aggiornamento della direttiva concernente la modalità di esecuzione dei pagamenti e trasmissione alla Sezione delle finanze;
- estensione dell'utilizzo dell'applicativo BOARD, mettendo a disposizione dei servizi dell'AC nuovi report finanziari;
- proseguimento dei lavori di coordinamento e supporto alla Commissione tecnica delle Unità amministrative autonome (UAA), in particolare per quanto attiene all'esame delle richieste di trasformazione di servizi in UAA;
- introduzione di un primo livello di gestione del rischio tramite mappatura e monitoraggio dei rischi legati ai principali processi della Sezione;
- partecipazione a diversi gruppi di lavoro interni all'AC per l'implementazione di nuove soluzioni informatiche gestionali atte a sostituire applicativi ormai vetusti, fornendo consulenza in ambito finanziario e contabile con l'obiettivo di ottimizzare e automatizzare, laddove possibile, i flussi finanziari interni;
- divulgazione del portale e-Services per la messa in vendita tramite pagamento online dei servizi offerti dall'AC. Nel primo anno di attività è stata raggiunta la cifra di 27'000 transazioni effettuate online; ciò ha permesso di ottenere un risparmio dei costi amministrativi correlati;
- implementazione di un sistema d'incasso tramite PVR+ che ha contribuito a ridurre considerevolmente il trattamento manuale delle polizze di versamento PV;
- nell'ambito dell'armonizzazione del traffico di pagamenti in Svizzera, si è proceduto all'adeguamento dei sistemi di pagamento, rispettivamente incasso al nuovo standard ISO 20022;
- sostituzione progressiva del programma di fatturazione FAGEN con il modulo di fatturazione SAP-SD: la sua implementazione è quasi giunta a termine. Nel corso del 2017 il nuovo sistema di fatturazione è stato esteso ad ulteriori 15 servizi dell'AC.

7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)

7.2.7.1 Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica

Anche nel 2017 la Sezione della logistica ha perseguito i concetti generali della strategia immobiliare dello Stato, che prevedono:

- l'abbandono o la forte diminuzione dell'occupazione di spazi in locazione;
- la riqualifica e la valorizzazione del patrimonio costruito;
- l'ottimizzazione dell'utilizzazione degli spazi orientata alla riduzione dei costi di gestione degli immobili;
- l'attuazione di sinergie con enti parastatali o locali;
- l'introduzione di nuovi standard e metodi per la gestione efficiente degli edifici.

Nuovi progetti e realizzazioni

In ossequio ai concetti della strategia immobiliare dello Stato e in risposta a esigenze dell'utenza, durante il 2017 sono state svolte analisi pianificatorie e strategiche, studi di fattibilità e rapporti di programmazione, che sono sfociati, o lo saranno nel corso del 2018, in atti formali all'attenzione dell'autorità politica – Consiglio di Stato e/o Parlamento.

In particolare possiamo evidenziare:

Analisi pianificatoria e strategica

Edilizia amministrativa

- Comparto Via Tatti Bellinzona
- Villa Turrita Bellinzona
- AET-Acquisto Bellinzona
- Stabile CPDS Bellinzona-Sezione della circolazione Camorino
- Parco Selvaggina Gudo
- Centro Diurno Lugano
- Comparto penitenziario Cadro
- Nuova sede SMP e CPE Coldrerio

Edilizia scolastica e culturale

- Scuola media Acquarossa
- Polo professionale sociosanitario Giubiasco
- Villa Erica Locarno
- Scuola media Cevio
- Comparto scolastico Trevano
- Scuola media Paradiso
- Comparto scolastico Mendrisio

Studi di fattibilità

Edilizia amministrativa

- Nuova sede Polizia Biasca
- Pretorio + Sedi provvisorie Locarno
- SMPP / Nuovo centro istruzione Monte Ceneri
- Stand di tiro Monte Ceneri
- Carcere amministrativo Torricella
- Ristrutturazione e ampliamento penitenziario Cadro
- Interventi urgenti carcere penale Cadro
- Sedi provvisorie + nuove sedi PGL Lugano
- OSC Villa Ortensia e Mottino Mendrisio
- OSC Quadrifoglio
- OSC Mensa e Piazza Mendrisio

Edilizia scolastica e culturale

- Castelli di Bellinzona
- Comparto scolastico ex Torretta Bellinzona – Palestra e Sala congressuale
- Palestra provvisoria ICEC Bellinzona
- Centro professionale e sociale Gerra Piano
- Palestra provvisoria Sme Gordola
- Comparto Centro studi Lugano
- Comparto scolastico Savosa
- Comparto scolastico Agno
- Liceo cantonale Mendrisio
- Pinacoteca Züst Rancate
- STA/SAMS Chiasso
- Museo cantonale di storia naturale

Rapporti di programmazioneEdilizia amministrativa

- Deposito securizzato Biasca

Edilizia scolastica e culturale

- Istituto di formazione continua Giubiasco
- Istituto S. Eugenio Locarno
- Sistemazione esterna della cittadella di Mezzana, Villa Cristina e la Cantina vini
- Ristrutturazione di Palazzo Reali a Lugano

Tutti gli altri progetti, per i quali non è ancora stato elaborato uno studio specifico, sono stati pianificati a livello di piano finanziario.

7.2.7.2 Gestione degli edificiStrumenti di pianificazione

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione, nel 2017 è continuata l'attività svolta nel 2016 inerente al progetto di anagrafe immobiliare, identificando e implementando i primi dati utili alla pianificazione e proseguendo le attività per il passaggio dal sistema informativo SAP RE al più moderno SAP RE-FX. Questo programma, oltre a permettere la gestione immobiliare del patrimonio, assicurerà quale obiettivo finale di progetto l'allocazione e l'aggregazione delle informazioni necessarie alla pianificazione presso un'unica banca dati. Ciò fornirà un efficiente ed efficace coordinamento dei flussi informativi che interessano a vari livelli la gestione strategica del patrimonio immobiliare, assicurando una grande capacità d'archiviazione, la gestione centralizzata dei dati descrittivi degli immobili, la possibilità di aggiornarli costantemente, di richiamarli ed utilizzarli in fase di pianificazione, nonché di verificarne la congruenza con gli standard prestazionali attesi.

Gestione superfici

Il processo di gestione delle superfici ha permesso di trattare 236 richieste logistiche (317 nel 2016) presentate dagli utenti.

Le varie casistiche spaziano dalla sistemazione alla nuova attribuzione di pochi uffici fino a progetti rilevanti che comportano la ricerca di spazi sul mercato immobiliare.

Di seguito viene riportato il conteggio delle richieste 2017 ripartite per Dipartimento:

Dipartimento	N. Richieste
Cancelleria dello Stato (CANC)	12
Dipartimento delle istituzioni (DI)	76
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	20
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	69
Dipartimento del territorio (DT)	18
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	37
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	0
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	1
Altro (-)*	3
Totale richieste 2017	236

7.2.7.3 Realizzazione e conservazione

L'attività svolta nell'ambito della realizzazione e della conservazione ha chiuso con un investimento netto di 35.36 milioni di franchi a fronte di un preventivo netto di 43.38 milioni di franchi.

Il motivo dello scostamento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- il posticipo della progettazione o l'inizio ritardato della realizzazione di alcuni progetti, in particolare le opere presso il comparto di Mezzana, la nuova palestra della scuola media di Viganello e la ristrutturazione del pretorio di Bellinzona;
- la mancata fatturazione da parte delle ditte esecutrici di parte del lavoro eseguito nel 2017.

Questi minori investimenti sono stati parzialmente compensati con nuovi progetti urgenti e approvati dopo la presentazione del preventivo, quali ad esempio l'Istituto cantonale di patologia di Locarno, la demolizione del prefabbricato Mirasole a Bellinzona e gli allacciamenti alle reti di teleriscaldamento delle scuole medie di Ambri, Biasca e Tesserete.

A partire dal 2018, gli oneri d'investimento lordi torneranno a presentare un consuntivo superiore a 45 milioni di franchi.

Nel 2017, oltre ai cantieri in corso, sono state portate a conclusione alcune importanti opere:

Cantieri in corso

Bellinzonese e valli:

- Bellinzona, allacciamenti teleriscaldamento TERIS, diversi edifici
- Bellinzona, CECAL e comando guardie di confine
- Bellinzona, sistemazione museo archeologico e Torrione Castello Montebello
- Camorino, riorganizzazione ufficio tecnico Sezione della circolazione
- Bellinzona, sedi transitorie Pretorio presso Stabile amministrativo 2
- Biasca, interventi diversi SME

Locarnese:

- Locarno, Istituto Cantonale di patologia

Luganese:

- Caslano, nuova scuola media
- Agno, completamento risanamento scuola media
- Lugano, stabile amministrativo tassazioni
- Viganello, nuova palestra
- Lugano, interventi di risanamento e messa in sicurezza al penitenziario cantonale

Mendrisiotto:

- Mendrisio, manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi diversi stabili OSC

Cantone:

- Risanamento ristoranti scolastici
- Risanamento e messa in sicurezza impianti di elevazione
- Allacciamento alle reti di teleriscaldamento (diversi edifici)

Progetti conclusi

Bellinzonese e valli:

- Giubiasco, campi sportivi esterni scuola media
- Lodrino, risanamento tetti e nuovo impianto ascensore scuola media
- Bellinzona, migrazione impianto di supervisione CSI
- Cadenazzo, pavimento palestra e messa in sicurezza scuola media
- Camorino, centro d'accoglienza per richiedenti d'asilo
- Bellinzona, demolizione prefabbricato Mirasole
- Bellinzona, palestra provvisoria ICEC (pallone pressostatico)

Locarnese:

- Locarno, Ampliamento scuola media la Morettina
- Gordola, diversi interventi blocco mensa e aula magna

Mendrisiotto:

- Mezzana, officina e orticola

7.2.7.4 Amministrazione immobiliare

La superficie effettiva degli spazi amministrativi registra lievi incrementi sia in proprietà Stato, sia in proprietà terzi, rispettivamente di 771 mq, pari allo 0.3%, e di 423 mq, pari allo 0.6%.

L'andamento degli spazi scolastici presenta un aumento di 2'333 mq, pari allo 0.6%, per le superfici in proprietà Stato e una riduzione di 804 mq, pari allo 0.35%, per le superfici in proprietà terzi.

Inoltre si è proceduto sistematicamente con le richieste di adattamento dei canoni di locazione nel rispetto delle norme vigenti.

7.2.7.5 Gestione tecnica e mantenimento

Nel corso del 2017, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sono stati eseguiti interventi correttivi atti a mantenere l'efficienza degli stabili assicurandone l'esercizio e la funzionalità. In questo senso, del credito quadro per il periodo 2013-2019 di complessivi 50 milioni di franchi, destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzata al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti in diversi edifici di proprietà dello Stato, sono stati investiti circa 7.47 milioni di franchi.

È proseguita la politica di risanamento con particolare attenzione agli aspetti legati al risanamento energetico, alle misure di sicurezza, alla protezione incendio, alla bonifica di materiali pericolosi, all'adeguamento degli impianti elettrici secondo le ordinanze OIBT e all'ottimizzazione dell'illuminazione. Si è favorita inoltre la produzione di calore con fonti di energia rinnovabile in modo da ridurre le emissioni CO₂ mediante interventi di risanamento su centrali termiche con la sostituzione dei vettori energetici.

Sono inoltre stati eseguiti i collegamenti alla rete di teleriscaldamento Teris di diversi edifici pubblici nel comparto di Bellinzona.

È stata svolta ed è ancora in corso la revisione e la messa a norma di tutti gli ascensori installati presso gli stabili dell'Amministrazione cantonale.

7.2.7.6 Formazione del personale

La Sezione della logistica continua a promuovere una cultura aziendale incentrata sull'accrescimento delle competenze del proprio personale, tramite formazioni specifiche e workshop sia interni sia esterni alla Sezione.

Va in particolare sottolineato l'impegno formativo nell'ambito della qualità, finalizzato a consolidare/estendere le conoscenze e migliorare la comprensione da parte del personale SL circa il nostro sistema di gestione della qualità (SGQ). Parimenti la formazione mira a implementare i requisiti della nuova norma 9001: 2015, a cominciare dal team Qualità (Rappresentante e Responsabile Qualità, FD e auditori interni), con specifico riferimento alla gestione del rischio.

7.2.7.7 Servizi

I servizi includono le seguenti prestazioni:

- Traslochi
- Sistemi di videosorveglianza e controllo accessi (security)
- Posteggi
- Segnaletica degli immobili
- Approvvigionamento di materiale e attrezzature
- Pulizia

- Gestione dei rifiuti

Tutti i servizi sono stati fortemente sollecitati dall'utenza anche nel corso del 2017.

Considerando l'esiguo numero di reclami a fronte dell'elevato numero di interventi, si può affermare che le prestazioni sono state erogate con buona soddisfazione dell'utenza.

Oltre al notevole sforzo nel garantire la qualità operativa dei servizi, non è mancato l'impegno nel miglioramento continuo delle modalità di esecuzione.

Segnaliamo che sono state aumentate le procedure a invito, passate da 93 nel 2016 a 99 nel 2017 per un volume di mandati da 4.71 milioni di franchi del 2016 a 7.67 milioni di franchi del 2017.

7.2.8 Centro sistemi informativi

Il Centro Sistemi Informativi, nella sua veste di garante del funzionamento dell'informatica dell'Amministrazione Cantonale (AC), ha garantito anche nel 2017 l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica di base per ottenere la necessaria efficacia ed efficienza dei servizi erogati. Il costante aumento della richiesta informatica da parte dei servizi dell'AC richiede un continuo impegno da parte di tutti i collaboratori e dei FD per rispondere efficacemente alle sollecitazioni dell'utenza.

La tabella [7.T3](#) mostra la progressione delle attività in termini concreti e permette di verificare il rapporto fra le percentuali dell'infrastruttura, degli applicativi gestiti e delle spese per il personale; il rapporto fra questi indicatori è indice dell'efficienza recuperata finora e delle possibilità offerte al CSI dallo statuto di UAA.

Si è conclusa la fase di preparazione della seconda tappa del progetto di riorganizzazione del CSI (Reorg CSI 2020, Fase 2 progetto ChangeIT) e la nuova struttura organizzativa è stata avallata dal Consiglio di Stato; la sua introduzione è prevista nel corso del 2018. Vi è il preciso obiettivo di rispondere alle richieste in continua crescita da parte dell'utenza rivedendo le modalità di interfacciamento fra il CSI e i suoi committenti interni. Questa seconda fase permetterà di meglio definire le priorità da dare alle richieste dell'utenza, garantendo così una efficace pianificazione delle risorse disponibili. La Direzione del CSI ha preso le necessarie misure per garantire che la riorganizzazione non interferisca sulla qualità, sulla sicurezza e sulla stabilità delle prestazioni erogate. Particolare attenzione è stata posta alla formazione del personale sulle metodologie di erogazione dei servizi IT (metodo ITIL), questa attività verrà sviluppata nel corso dei prossimi anni al fine di allineare le prestazioni e la loro modalità di fornitura con gli standard nazionali e internazionali. Per raggiungere questo obiettivo sono in fase di ridefinizione gli strumenti (catalogo dei servizi), i flussi e le prestazioni.

Nel contesto attuale viene data particolare attenzione alla sicurezza, sia dal punto di vista tecnico, sia pianificando azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale interno come pure (nel corso del prossimo anno) di tutti i collaboratori AC. Un secondo tema collegato alla sicurezza riguarda i picchetti di intervento in quanto la richiesta di supporto anche al di fuori degli orari di lavoro è aumentata in alcuni servizi dell'AC. Dovrà essere fatta una valutazione di dettaglio delle esigenze e definire le eventuali misure necessarie.

7.2.8.1. Considerazioni generali

Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 32% progetti e consulenza
- 21% manutenzione (correttiva, evolutiva, tecnologica)
- 26% gestione informatica e supporto
- 20% lavori amministrativi
- 1% perfezionamento professionale

7.2.8.2 Studi e progetti

Gli studi e i progetti realizzati nel 2017 riflettono quanto già espresso nelle considerazioni generali.

7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)

Dipartimento delle Istituzioni

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: AFV (Ricerca automatica veicoli e sorveglianza del traffico); Archivio SRC, STARLIMS (Gestione tracce polizia scientifica), MISTRA incidenti circolazione; Asta Targhe (modulo CARI), TABESCO - Tablet per Sez. Circolazione (modulo CARI), Open Door (nuovo modulo esami teorici circolazione e navigazione), CR Business (registro di commercio)
- Progetti in corso: CARI (cambio indirizzi via web), CARI (eGaragist), Gestione interpreti
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per i seguenti applicativi: AFV (multe non pagate), GEMU (gestione multe), MACS (aggregatore info PolCant), PISA, Portale dei Comuni, THEMIS (UEF), VIRE (Vittime di reato)
- Implementazione GED (Gestione Elettronica Documentale) con OCR per permessi stranieri

Dipartimento della sanità e della socialità

- Progetti in corso: GIPS, SF per sostituzione-rifacimento applicativo per la gestione informatizzata delle prestazioni sociali
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per SOSTAT (Statistiche sostegno sociale)
- Implementazione GED (Gestione Elettronica Documentale) per PATHOWIN+ (Lab. Patologico Locarno)

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- Progetti in corso: Estensione rete WiFi presso tutte le sedi scolastiche, SF per sostituzione Gestione docenti (GAS-Docenti) da integrare sulla piattaforma GAS-GAGI

Dipartimento del territorio

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: Nuova versione incentivi energetici, SAP Acqua, gestione Limiti del bosco (QGIS), Opere di premonizione per uff. corsi d'acqua, QuickTapSurvey – formulario per raccolta dati su iPad per caccia alta e formulario per raccolta dati sui posteggi P+R del cantone, Portale per gestione richieste IT della PolCant, Portale uff migrazione, Portale dei comuni, ampliamento per Gestione cacciatori – Impianti pubblicitari – Interventi di educazione stradale
- Progetti in corso: Nuovo applicativo per UAMS, gestione pool veicoli dello stato (riservazione online), CRDPP, IGDAC (strato di condivisione dati GIS), nuovo quadro di riferimento per misurazione ufficiale (MN95), Portale fornitori

Dipartimento delle finanze e dell'economia

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: Nuovo Registro Contribuenti PG (Fase 1), Banca dati dei dati fiscali
- Progetti in corso: Nuova Esazione, Aggiornamento PG, Nuovo Registro Contribuenti PG (Fase 2), eDossier, eTax online, Aggiornamento Imposte alla fonte online, Studio di fattibilità Imposte successione e donazione, Concetto di implementazione Procedure speciali, Studio di fattibilità sostituzione Stime
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per SAP PA (mozione assenteismo)

- Implementazione GED (Gestione Elettronica Documentale) per Uff. Controlling, Uff. Imposte alla fonte, CSI (scansione automatizzata da fotocopiatrici multifunzionali)
- Nuovo registro contribuenti PG

Cancelleria dello stato

- Progetti in corso: Introduzione nuova gestione raccolta leggi
- Social media: nuove pagine Facebook per Uff. Gioventù e Sport, Twitter nuova pagina Polizia Cantonale

Attività forensi in collaborazione con le autorità inquirenti

- 640 casi in totale sui nostri spazi
- 20 interventi a supporto della Polizia giudiziaria
- 190 dispositivi analizzati
- 320 dispositivi mobili analizzati
- 292.2 TB di spazio occupato dai casi analizzati

7.2.8.2.1 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi

Elenco progetti

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: Nuovo server Exchange (posta elettronica), ABACUS per ICPT, Fineprint v.8, Attivazione protezioni avanzate per ransomware, GASP (Gestione Assenze Spese Presenze, in test al CSI), Portali esterni di collaborazione per Gestione atti parlamentari – GL Pericolosità sociale – Richiedenti asilo – Sicurezza impianti stazionari – sicurezza gasdotto – sicurezza ferroviaria – operazioni di polizia – Interreg V 2014-2020 messa in sicurezza fiume Tresa – gestione indici sistema bibliotecario ticinese
- Progetti rete dati: Estensione Fibra Ottica (FO) nel Locarnese, estensione FO nel Mendrisiotto, ampliamento banda dati a 40Gbits (in corso), preparazione base tecnica per la rete sanitaria nazionale (Healt Info Net)
- Progetto ChangelT: approvazione del CdS, implementazione nel 2018
- Implementazione: si è provveduto all'implementazione dell'infrastruttura necessaria all'uso generalizzato della gestione elettronica documentale con la scelta di un prodotto che permetterà una larga diffusione dello strumento della firma digitale. E' in corso la progressiva diffusione dei sistemi di UCC (Unified Communication and Collaboration), introduzione di un fax server per eliminare i fax fisici ancora in uso
- Sono stati erogati 46 corsi di formazione IT (300 utenti), 15 corsi tecnici e 20 workshop o corsi specifici.

7.2.8.3 Sintesi (7.T3)

L'evoluzione dei servizi è riportata nel grafico 7.T3 (anno 2007 = base 100):

- tutti gli indicatori segnalano l'aumento della richiesta informatica, sia nella sua componente infrastrutturale che in quella applicativa; questo trend inarrestabile, conseguenza della "digitalizzazione generalizzata" della nostra società e conseguentemente anche della sua amministrazione pubblica, si conferma ormai da anni;
- oltre il 68% del parco macchine server è oggi virtualizzato; questa tecnologia permette consistenti risparmi di spazio e di consumo energetico.

7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)

7.3.1 Considerazioni generali

Per quanto concerne l'evoluzione dei gettiti fiscali e gli altri aspetti quantitativi relativi alle imposte cantonali e federali rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2017 e alle tabelle dell'allegato statistico.

Tra gli eventi che hanno maggiormente segnato la politica fiscale federale nel 2017 non si può non menzionare la bocciatura, in votazione popolare il 12 febbraio 2017, della Riforma dell'imposizione delle imprese III con la quale il Consiglio federale intendeva risolvere l'ormai annosa vertenza con l'Unione europea in merito ai regimi fiscali privilegiati riservati dai Cantoni alle società a statuto speciale (holding, ausiliarie e società di sede), regimi qualificati dall'Unione europea come aiuti di Stato incompatibili con il buon funzionamento dell'Accordo di libero scambio del 1972. Tenuto conto dell'esigenza di ristabilire urgentemente il consenso internazionale, assicurare la certezza del diritto per le imprese attive sul nostro territorio e garantire le entrate fiscali di Confederazione, Cantoni e Comuni, a seguito del rigetto popolare della Riforma III delle imprese il Consiglio federale ha immediatamente avviato una nuova riforma denominata "Progetto fiscale 17", il cui avamprogetto di legge è stato posto in consultazione lo scorso 6 settembre. L'intento del Consiglio federale è quello di deliberare sul nuovo progetto nella primavera del 2018, in modo da permetterne l'entrata in vigore nel 2020.

Ricordiamo inoltre che, sempre sul piano federale, lo scorso anno sono entrate in vigore le basi legali per la raccolta dei dati che – a partire da quest'anno – renderanno effettivo l'invio all'estero nell'ambito dello scambio automatico internazionale d'informazioni bancarie ai fini fiscali e dello scambio spontaneo "obbligatorio" d'informazioni riguardanti i *ruling* fiscali.

7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2017 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- | | |
|------------|---|
| 03.05.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 27 maggio 2013 presentata da Franco Celio e cofirmatari "Stima terreni dopo Iniziativa Weber" (messaggio n. 7314) |
| 11.07.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 12 dicembre 2016 presentata nella forma elaborata da Gabriele Pinoja e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" per la modifica degli artt. 31 e 134 della Legge tributaria (messaggio n. 7357) |
| 11.07.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 10 aprile 2017 presentata nella forma generica da Gabriele Pinoja e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" - Imprese neocostituite che servono gli interessi economici del Cantone (messaggio n. 7358) |
| 11.07.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 aprile 2017 presentata da Simone Ghisla e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" - Per incentivi fiscali atti a favorire la responsabilità sociale d'impresa (messaggio n. 7361) |
| 30.08.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 2 novembre 2015 presentata da Fiorenzo Dadò per il gruppo PPD+GG "Sostegno alle famiglie che vogliono stabilirsi in zone periferiche attraverso un'agevolazione fiscale" (messaggio n. 7404) |
| 15.09.2017 | Riforma cantonale fiscale e sociale (messaggio n. 7417) |
| 19.09.2017 | Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 4 novembre 2013 presentata da Lorenzo Bassi (ripresa da Fabio Battaglioni) "Richiesta di «liberazione |

- degli incarti sospesi»” (messaggio n. 7418)
- 27.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 26 settembre 2011 presentata da Michela Delcò Petralli per il Gruppo dei Verdi "Salvare i posti di lavoro in Svizzera e in Ticino, tassando la speculazione" (messaggio n. 7426)
- 04.10.2017 Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) - Adeguamenti della Legge tributaria alla Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID) ed al Codice penale Svizzero (CP), nonché ad altre disposizioni cantonali e federali. Abrogazione della legislazione cantonale in materia di riserve di crisi a beneficio di sgravi fiscali e modifica della Legge per il riparto in sede comunale dell'imposta delle aziende idroelettriche (messaggio n. 7436)
- 20.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 26 settembre 2005 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS (ripresa da Pelin Kandemir-Bordoli) "Razionalizzare le deduzioni fiscali nella legge tributaria in modo da non favorire i redditi alti" (messaggio n. 7479)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle contribuzioni, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 01.02.2017 Iniziativa parlamentare "Inserire in modo permanente l'aliquota speciale IVA per le prestazioni del settore alberghiero" (RG n. 341)
- 14.02.2017 Introduzione dello scambio automatico d'informazioni relative a conti finanziari con un'altra serie di Stati e territori a partire dal 2018/2019 (RG n. 586)
- 22.03.2017 Revisione dell'Ordinanza concernente l'imposta sul valore aggiunto (RG n. 1188)
- 05.04.2017 Avamprogetto di revisione parziale della Legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (RG n. 1447)
- 27.06.2017 Avamprogetto di Legge federale sul trattamento delle spese per la cura dei figli da parte di terzi (RG n. 2856)
- 23.08.2017 Legge federale sul calcolo della deduzione per partecipazioni relative a strumenti "too big to fail" (RG n. 3488)
- 04.10.2017 Legge federale sull'imposta preventiva (LIP) (RG n. 4322)
- 08.11.2017 Revisione totale dell'Ordinanza sui costi di immobili (RG n. 4850)
- 27.11.2017 Progetto fiscale 17 (RG n. 5264)
- 29.11.2017 Revisione totale dell'Ordinanza del DFF sull'imposta alla fonte nel quadro dell'imposta federale diretta (OIFo) (RG n. 5342)
- 20.12.2017 Introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con Singapore e Hong Kong (RG n. 5796)

7.3.2.1 Aspetti legislativi

Come di consueto, anche nel 2017 la legge tributaria cantonale è stata oggetto di numerosi emendamenti che si sono resi necessari a seguito di cambiamenti di leggi federali così come della giurisprudenza federale e cantonale, mentre altri sono stati promossi direttamente dal Consiglio di Stato.

Per quanto concerne la fiscalità cantonale, il tema che più di tutti ha segnato il 2017 è stato senz'altro la Riforma cantonale fiscale e sociale (cfr. messaggio n. 7417), approvata dal Gran Consiglio lo scorso 12 dicembre ma contro la quale è stato lanciato un referendum sul quale il

popolo sarà chiamato ad esprimersi il prossimo 29 aprile. Finalizzata ad adattare il quadro normativo fiscale del Cantone all'evoluzione in atto a livello federale e internazionale nonché a rafforzare l'attrattiva fiscale del Ticino in alcuni ambiti specifici, tra le misure fiscali più importanti la citata riforma prevede:

- l'introduzione del computo parziale dell'imposta sull'utile nell'imposta sul capitale e della riduzione per partecipazione ai fini dell'imposta sul capitale;
- la riduzione dell'aliquota massima dell'imposta sulla sostanza e l'introduzione del freno all'imposta sulla sostanza;
- l'introduzione di incentivi per il finanziamento nelle società innovative (start-up).

Parallelamente, lo scorso anno sono pure state approvate le modifiche legislative proposte dal Governo con il messaggio n. 7436 che riguardano in particolare:

- l'innalzamento del limite d'esenzione dall'imposta sull'utile per le persone giuridiche che perseguono scopi ideali;
- l'estensione dell'applicazione delle norme generali del Codice penale alle contravvenzioni fiscali;
- l'introduzione nella LT dei criteri di determinazione della sostanza imponibile in caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni in assenza di un valore di stima aggiornato;
- l'abrogazione della legislazione cantonale in merito alle riserve di crisi a beneficio di sgravi fiscali.

Tutti questi emendamenti legislativi sono entrati in vigore il 1. gennaio 2018.

Si segnala infine che, a seguito della già menzionata mancata approvazione della Riforma dell'imposizione delle imprese III a livello federale, lo scorso mese di maggio la Divisione delle contribuzioni ha pure emanato la nuova circolare n. 29 che precisa il trattamento fiscale delle riserve occulte e delle perdite riportate in caso di passaggio da tassazione speciale a tassazione ordinaria.

7.3.2.2 Aspetti amministrativi

Per quanto concerne l'organizzazione interna della Divisione, lo scorso anno è stato compiuto il primo passo – a livello di organigramma – verso l'accorpamento degli uffici circondariali di tassazione di Lugano Città e di Lugano Campagna con la nomina del nuovo capufficio. Dal profilo formale, la denominazione del nuovo ufficio diventerà effettiva unicamente dal prossimo anno (periodo fiscale 2018), contestualmente al trasloco nella nuova sede presso lo stabile "ex-casa dello studente" in via Trevano.

I progetti per il rinnovamento delle applicazioni informatiche principali utilizzate presso la Divisione delle contribuzioni, lanciati negli scorsi anni in collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI) e con i principali partner esterni, sono proseguiti a pieno regime anche nel 2017.

In ambito di persone giuridiche (PG), i lavori relativi all'estensione a questi soggetti fiscali del Registro dei contribuenti si sono conclusi positivamente per quanto riguarda il nucleo funzionale principale; la soluzione è oggi in produzione. Nel corso del 2018 si procederà alla sua estensione con le funzionalità necessarie alla gestione autonoma dei prodotti (invio e rientro delle dichiarazioni d'imposta; gestione storni e proroghe; gestione di richiami, diffide e multe).

Sempre in ambito PG, il progetto per la realizzazione di una soluzione a supporto dei tassatori per l'accertamento prosegue in parallelo. Lo sviluppo, in base alle previsioni aggiornate, dovrebbe concludersi entro fine 2019.

In ambito di Persone fisiche (PF), il completamento dell'attuale soluzione per il Registro dei contribuenti con la possibilità di trasmissione elettronica degli avvisi di mutazione e delle

schedine anagrafiche e degli immobili da parte dei Comuni è momentaneamente sospeso a causa della priorità data alle PG (il Team di progetto è il medesimo). Anche se l'intenzione di procedere alla sua realizzazione è confermata, l'attuale indisponibilità delle risorse non permette di fornire indicazioni realistiche sui possibili tempi d'implementazione.

Il progetto per l'estensione dell'attuale soluzione per l'Accertamento delle PF a componenti di "Dossier elettronico" e di "gestione flussi di lavoro", in grado di permettere agli Uffici di tassazione un accertamento senza carta, è entrato in fase conclusiva. La messa in produzione delle diverse nuove componenti previste è confermata per marzo 2018, contestualmente all'invio delle dichiarazioni d'imposta del periodo fiscale 2017. I contribuenti (oltre il 50%) che utilizzano il programma "eTAX PF" per la compilazione assistita della dichiarazione d'imposta, avranno a disposizione anche la possibilità di una sua trasmissione all'autorità fiscale via Internet. Sarà offerta anche la possibilità di trasmissione, per il medesimo canale, di eventuali giustificativi in formato elettronico (così ricevuti o scansionati).

Le attività per l'implementazione della soluzione "Esazione" (nuovo software "abx-tax" realizzato dalla società Abraxas Informatik AG di Zurigo per la gestione dell'incasso delle persone fisiche e giuridiche in sostituzione di quello attuale, in produzione da più di 40 anni), nonostante gli importanti ritardi accumulati rispetto al piano iniziale, sono proseguite in linea con l'ultimo piano aggiornato. Secondo le indicazioni di fine 2017, la sua messa in produzione è confermata per il mese di maggio 2018.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

A fine 2017, l'economia cantonale presenta un andamento congiunturale positivo e in ripresa, che coinvolge i vari settori economici e, in particolare, quelli più esposti ai mercati esteri, come l'industria di esportazione o il comparto alberghiero (cfr. "Monitoraggio congiunturale", Ustat, dicembre 2017). Questa tela di fondo costituisce una base ideale per permettere lo sviluppo e il consolidamento di iniziative imprenditoriali, con l'obiettivo di generare ricadute positive in termini di impiego per la popolazione residente e di crescita economica.

Nel mese di gennaio 2017 si è concluso il percorso del "*Tavolo di lavoro sull'economia ticinese*". Da questo approccio di condivisione sul futuro economico del nostro Cantone sono scaturite oltre trenta misure con uno sguardo prospettico di medio-lungo termine. Grazie anche al coinvolgimento di numerose competenze presenti a livello accademico, economico e istituzionale, alcune di esse sono state concretizzate già nel corso dell'anno, andando a rafforzare le misure di sostegno previste dalla strategia di sviluppo economico adottata dal Cantone.

Tra i diversi esempi concreti possiamo citare la strategia coordinata di sostegno per le *start-up* innovative, l'organizzazione della "*Giornata dell'economia 2017*" sul tema degli investimenti in innovazione, il lancio del moderno "portale dell'innovazione e dell'imprenditorialità" (www.ti.ch/portale-impresa) presentato nell'ambito della campagna informativa dedicata agli imprenditori "*Innova. Crea. Cresci.*" oppure, ancora, la prima edizione del progetto *Estage* volto a offrire posti di stage formativi per studenti ticinesi degli atenei d'oltralpe. Non da ultimo, mettendo a frutto l'epocale apertura di AlpTransit e la volontà di rafforzare i legami economici con il Nord delle Alpi, ricordiamo l'avvio della procedura di adesione alla "*Greater Zurich Area*" (GZA), tassello importante per le attività di marketing territoriale del Cantone.

Sul fronte del mercato del lavoro ticinese si evidenzia, invece, una dinamica ambivalente. Da un lato, sull'onda della congiuntura favorevole, l'impiego cresce (con una ritrovata dinamica positiva anche per l'occupazione a tempo pieno), così come si conferma la tendenza al ribasso sul fronte della disoccupazione (sia secondo i dati ai sensi dell'ILO, sia secondo quelli relativi agli iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento). D'altro canto, permane una pressione sui salari, che è sfociata anche quest'anno in casi di *dumping* rilevati dalle inchieste

commissionate dalla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. Quest'ultima ha quindi proposto al Consiglio di Stato l'adozione di tre nuovi contatti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti. Nel mese di novembre è stato, inoltre, licenziato il messaggio riguardante la Nuova Legge sul salario minimo, che ha implicato un importante lavoro di preparazione.

Nell'ambito della concretizzazione del controprogetto all'iniziativa "*Basta con il dumping salariale in Ticino!*" è iniziato nel 2017 il potenziamento delle autorità cantonali preposte alla sorveglianza del mercato del lavoro e, parallelamente, delle Commissioni paritetiche (co-finanziamento di nuove unità ispettive e attività di formazione). Inoltre, nel mese di ottobre, il DFE ha presentato un "secondo pacchetto" di misure negli ambiti del mercato del lavoro e dell'occupazione. Sulla base delle prime otto misure ormai entrate a regime, le ulteriori otto misure individuate – alle quali se ne aggiungono due a livello federale – permettono di rafforzare l'apparato di sorveglianza e sostegno al collocamento.

Anche la concretizzazione dell'iniziativa "*Contro l'immigrazione di massa*", secondo le disposizioni decise dal Parlamento federale (obbligo di annuncio dei posti vacanti), ha richiesto un coinvolgimento accresciuto, sia a livello federale che cantonale. In particolare, si è deciso di rafforzare ulteriormente la proficua logica di "partenariato" tra aziende e servizio pubblico di collocamento. Il "Servizio aziende URC" ha potuto quindi beneficiare degli effetti positivi della campagna "*Più opportunità per tutti*", che è proseguita con la messa in onda di tre spot promozionali a partire da fine 2017.

Infine, nel campo della proprietà fondiaria, ricordiamo che anche il nostro Cantone è passato dal 1. gennaio 2017 al nuovo quadro di riferimento MN95. Questa importante e impegnativa transizione è stata portata a termine con successo e ha permesso di ammodernare il centennale sistema di coordinate in uso, migliorando, di conseguenza, la qualità e la precisione delle misurazioni su tutto il territorio cantonale.

7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2017 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 10.01.2017 Modifica dell'articolo 75 della Legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni (LRPT) (messaggio n. 7265)
- 01.02.2017 Approvazione del progetto e del preventivo per la costruzione della stalla per bovini e caprini con un sistema di stabulazione particolarmente rispettoso degli animali (SSRA) e dell'abitazione per il capoazienda nel Comune di Bosco Gurin, sul mappale n. 713 RFD, e lo stanziamento del relativo contributo massimo di CHF 777'950.-- (messaggio n. 7278)
- 14.03.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 24 marzo 2010 presentata da Franco Celio, Giorgio Pellanda e cofirmatari "Favorire la residenza primaria nelle regioni periferiche" (messaggio n. 7291)
- 03.05.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 27 maggio 2013 presentata da Franco Celio e cofirmatari "Stima terreni dopo Iniziativa Weber" (messaggio n. 7314)
- 24.05.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 marzo 2015 presentata da Michela Delcò Petralli per il Gruppo dei Verdi "Ridurre la disoccupazione si può" (messaggio n. 7324)
- 27.06.2017 Richiesta di un credito complessivo di CHF 5'400'000.- quale contributo forfettario alla gestione ordinaria - vincolato alla corretta manutenzione degli impianti di risalita ai sensi dell'Ordinanza federale sugli impianti a fune - di Airolo, Bosco Gurin, Campo Blenio, Carì e Nara per le stagioni invernali dal 2017/18 al 2020/21 (messaggio n. 7337)

- 05.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 maggio 2015 presentata da Giancarlo Seitz "Cambio nominativo dell'Azienda Agraria Cantonale di Mezzana" (messaggio n. 7346)
- 05.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 12 ottobre 2015 presentata da Matteo Pronzini e cofirmatari "Centro di competenza Officine di Bellinzona: le FFS rispettano gli accordi sottoscritti?" (messaggio n. 7345)
- 05.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 21 settembre 2015 presentata da Fiorenzo Dadò e cofirmatari "Per una legge di applicazione dell'art. 13 della Costituzione cantonale votato il 14 giugno 2015" (messaggio n. 7344)
- 11.07.2017 Stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di CHF 600'000.- per il progetto dell'Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno denominato "GranRex" nell'ambito del credito quadro di CHF 13'000'000.- per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 (messaggio n. 7368)
- 11.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 aprile 2017 presentata da Gabriele Pinoja e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" - Reciprocità: esiste davvero? (messaggio n. 7363)
- 11.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 aprile 2017 presentata da Gabriele Pinoja e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" - Per un rafforzamento e miglior coordinamento dei controlli nel settore del collocamento e prestito di personale (messaggio n. 7362)
- 11.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 10 aprile 2017 presentata nella forma elaborata da Simone Ghisla e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" - Preferenza indigena per il personale dell'Agenzia turistica ticinese (ATT) e delle Organizzazioni turistiche regionali (OTR) (messaggio n. 7360)
- 11.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 febbraio 2015 presentata da Pelin Kandermir Bordoli e cofirmatari "Tenere conto dei bisogni familiari giovani alle aziende (messaggio n. 7369)
- 06.09.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 novembre 2015 presentata da Michela Delcò Petralli e cofirmatari "Criteri per promuovere sbocchi occupazionali per i residenti e uno sviluppo economico sostenibile in Ticino" (messaggio n. 7410)
- 19.09.2017 Approvazione del progetto e del preventivo per il risanamento della rete stradale d'interesse agricolo nel Comune di Acquarossa (periodo di esecuzione anni 2018-2021) e concessione di un credito di CHF 1'641'600.- quale contributo per i lavori (messaggio n. 7419)
- 27.09.2017 Approvazione del progetto e del preventivo per la ristrutturazione dell'Alpe Pozzo in Valle Malvaglia (miglioria integrale) al mappale n. 5501-5567 RFD Serravalle - Malvaglia e stanziamento del relativo contributo massimo di CHF 599'500.- nonché per la formazione della pista agricola che collega Cusiè all'Alpe Pozzo e stanziamento del relativo contributo massimo di CHF 225'000.- (messaggio n. 7428)
- 11.10.2017 Decreto legislativo per la concessione di aiuti agli investimenti per il raggruppamento di terreni agricoli in affitto (messaggio n. 7439)
- 11.10.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 aprile 2017 presentata da Matteo Pronzini "Mercato del lavoro: monitoraggio e valutazione delle misure adottate dal Governo" (messaggio n. 7440)

- 11.10.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 8 maggio 2017 presentata da Raffaele De Rosa e cofirmatari "Per un programma specifico e intensivo a supporto del personale della SMB di Biasca" (messaggio n. 7441)
- 25.10.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 settembre 2017 presentata da Bruno Storni per il gruppo PS "Finanziamento pubblico duraturo del servizio di trasporto di linea sui laghi" (messaggio n. 7447)
- 08.11.2017 Nuova Legge sul salario minimo (messaggio n. 7452)
- 20.12.2017 Approvazione del progetto e del preventivo per la ristrutturazione dell'Alpe Geira in Val Piumogna (miglioria integrale), comprendente gli stabili e le infrastrutture alpestri così come la strada di accesso, l'elettrificazione, gli acquedotti, il ponte, gli interventi ai corti Lambro e Sgnò e lo stanziamento del relativo sussidio complessivo massimo di CHF 1'145'950.- a favore del Patriziato di Dalpe (messaggio n. 7478)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione economia, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 10.01.2017 Applicazione della decisione OMC riguardo alla concorrenza all'esportazione (RG n. 13)
- 01.02.2017 15.410 Iv. pa. de Buman «Inserire in modo permanente l'aliquota speciale IVA per le prestazioni del settore alberghiero» (RG n. 341)
- 01.02.2017 Mandato di negoziazione per un accordo bilaterale di libero scambio tra gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio AELS e gli Stati del Mercato comune del sud MERCOSUR (RG n. 340)
- 14.03.2017 Emanazione dell'Ordinanza sulla sicurezza dei dispositivi di protezione individuale (Ordinanza sui dispositivi di protezione individuale) (RG n. 1127)
- 28.03.2017 Modifica dell'Ordinanza sui lavori distaccati in Svizzera (RG n. 1307)
- 26.04.2017 Pacchetto di ordinanze agricole 2017 (RG n. 1774)
- 03.05.2017 Modifica dell'Ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro – Disposizioni speciali per studi veterinari e cliniche per animali (art. 21 OLL 2) (RG n. 1929)
- 14.06.2017 Revisione parziale della Legge sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fidejussioni alle piccole/medie imprese; abrogazione della Legge federale sulla concessione di fidejussioni e di contributi nelle zone rurali (RG n. 2696)
- 23.08.2017 Disposizioni d'esecuzione per la modifica della Legge sugli stranieri del 16 dicembre 2016 (Regolazione dell'immigrazione e miglioramenti dell'esecuzione degli accordi sulla libera circolazione) (RG n. 3487)
- 06.09.2017 Obbligo di notifica in base all'Accordo Generale sugli Scambi di Servizi GATS dell'OMC: periodo dal 01.08.2013 al 31.05.2017 (RG n. 3856)
- 27.09.2017 Modifica dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI) (RG n. 4216)
- 13.12.2017 Politica europea: aiuti di Stato – Procedura di consultazione in vista di un presa di posizione comune dei Cantoni (RG n. 5596)

7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)

Indipendentemente dagli equilibri del mercato interno, in una situazione di mercato sempre di più aperto, l'evoluzione dei prezzi dei prodotti agricoli è determinata dall'andamento del mercato europeo. Ciò si riscontra, in particolare, per i settori del latte e degli ortaggi, che denotano una costante erosione dei prezzi della materia prima, mettendo in difficoltà le

aziende di produzione. Specialità come il formaggio d'Alpe ticinese DOP riescono, invece, a sottrarsi a questi trend negativi, grazie in particolare al fatto di appartenere a una categoria di prodotti chiaramente distinguibili dalla concorrenza e quasi unici.

La presenza sul nostro territorio di una variegata paletta di prodotti di qualità rappresenta un'opportunità per le aziende agricole ticinesi, che possono restare competitive in un mercato molto difficile. Questo punto di forza della nostra agricoltura è alla base della politica agricola cantonale.

La "Conferenza agroalimentare" funge da piattaforma per coordinare i progetti tra i vari attori della filiera agroalimentare. Le due principali manifestazioni volte a promuovere quest'ultima, "Sapori e Saperi" e "Caseifici aperti", hanno riscontrato un ottimo successo coinvolgendo un elevato numero di visitatori. Con Alpinavera – organizzazione sovraregionale, riconosciuta e sostenuta dalla Confederazione, che ha lo scopo di promuovere lo smercio dei prodotti agricoli regionali – è in corso la certificazione dei prodotti con il marchio Ticino in base alle direttive federali per i prodotti regionali svizzeri. In questo modo, oltre a tutelare la credibilità e la rintracciabilità del prodotto locale ticinese, è possibile facilitare l'accesso ai mercati e alle fiere di altri Cantoni.

In questa stessa direzione va anche il "Centro di competenza agroalimentare Ticino" (CCAT), un importante progetto inserito nell'ambito delle misure di Politica economica regionale. Il CCAT si prefigge di dare ulteriore slancio al settore agroalimentare cantonale, incentivando le sinergie esistenti tra la produzione agricola di qualità e il suo utilizzo in un'ottica di promozione anche turistica.

Produzione

Climaticamente l'annata agricola è stata particolarmente difficile per l'Azienda agraria cantonale di Mezzana: gelo primaverile e siccità estiva sono stati determinanti per qualità e rese. Le entrate totali nell'anno 2017 (CHF 1'097'682.60) sono diminuite del 7.25% rispetto all'anno precedente. Una flessione delle entrate che si riscontra sia per la produzione vegetale (CHF 830'869.85, -6.61% rispetto al 2016) sia per quella animale (CHF 266'812.75, -9.19% rispetto al 2016), che ha subito una stagione alpestre particolarmente breve. La produzione orticola, indirizzata sempre più sul vivaismo, è riuscita a mantenere la redditività dello scorso anno. La vendita di vino ha subito un leggero calo (-4.22%).

Il gelo primaverile ha compromesso la resa del frumento e della frutta del Demanio agricolo di Gudo. L'andamento è stato comunque nel complesso soddisfacente, grazie alle produzioni abbondanti per le coltivazioni di mais e di soia, remunerate con prezzi adeguati. Dopo dieci anni di conversione del Demanio in azienda "bio" è possibile trarre un bilancio positivo.

I danni del gelo primaverile, le grandinate estive e un'estate asciutta con acini piccoli sono i principali fattori di un'annata viticola che registra una diminuzione del 13.3% di Merlot prodotto rispetto alla media decennale. Il "Rapporto sulla Vendemmia 2017", consultabile alla pagina www.ti.ch/agricoltura, offre tutti i dettagli sull'annata viticola.

Attività di consulenza

L'Ufficio della consulenza agricola accompagna gli agricoltori nel processo di evoluzione tecnica e strutturale, come pure nell'adattamento alle nuove direttive legate alla politica agricola. Tra le molteplici attività (per una panoramica completa, cfr. tabella [7.T52](#) nell'allegato statistico) spiccano le quasi 1'100 consulenze individuali e i momenti di informazione e sensibilizzazione. Molto importante è, inoltre, il sostegno fornito alle aziende che intendono eseguire dei miglioramenti strutturali, opere che generalmente sottostanno a delle complesse procedure federali.

Oltre alle trenta giornate informative organizzate, alle quali hanno partecipato più di 900 agricoltori, sono state svolte delle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC). I temi toccati spaziano dal ruolo delle fasce

tampone alle misure per la protezione delle acque superficiali in agricoltura, passando per la conservazione della fertilità del suolo. Nell'ambito delle nuove tecnologie, è stata organizzata una dimostrazione di trattamento fitosanitario tramite drone.

I consulenti sono intervenuti con informazioni mirate su come affrontare le situazioni critiche in caso di eventi climatici estremi (gelo, grandine, calura e siccità estive). Sono state, inoltre, gestite le richieste di indennizzo a Fondssuisse (Fondo svizzero di soccorso per danni causati dalla natura e non assicurabili) per i danni dovuti al gelo in viticoltura.

Proprio nel settore viticolo – dove sono stati compiuti gli usuali controlli di maturazione delle uve, in collaborazione con i viticoltori – i temi importanti e d'attualità sono legati alla difesa fitosanitaria. Con Agroscope è stato avviato uno studio agronomico volto a identificare una nuova strategia fitosanitaria volta a evitare residui di fitofarmaci nei vini. Sono stati costituiti due perimetri viticoli (parte della zona viticola di Biasca e di Giornico) dove la lotta alle tignole della vite si svolge tramite l'applicazione di feromoni sessuali e non più tramite insetticidi chimici.

La protezione delle greggi è intervenuta in Leventina in seguito alle predazioni dei lupi M75, a inizio anno, e F34, durante l'estate. Gli SMS d'allerta grandi predatori sono stati inviati in sette occasioni.

Attività di controllo

Il Servizio fitosanitario ha aumentato notevolmente l'attività di controllo del territorio, a causa dell'introduzione di sempre più numerosi organismi nocivi alloctoni. Le attività di monitoraggio e informazione permettono agli agricoltori di essere sempre informati sullo stato fitosanitario ticinese, nonché di sensibilizzare la popolazione su questo delicato tema.

In particolare, si segnala il significativo ritrovamento del coleottero giapponese *Popillia japonica* (Pj), classificato come organismo di quarantena. La flavescenza dorata è ancora ben diffusa nei vigneti del Canton Ticino, mentre il tempo caldo e asciutto dell'estate ha contenuto la crescita delle popolazioni di *Drosophila suzukii*, limitando quindi i danni alla frutta. D'altro canto, la cimice marmorizzata, *Halyomorpha halys* (Hh), ha provocato ingenti danni in frutticoltura (pesche, pere, mele, frutta a bacche). In collaborazione con Agroscope è stata organizzata una rete di monitoraggio dei vettori del batterio *Xylella fastidiosa*.

Il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC) esegue controlli su mandato dell'Ufficio del veterinario cantonale, dell'Ufficio dei pagamenti diretti, della Sezione protezione aria acqua e suolo e di diversi marchi privati di qualità e di origine. Dal 14 novembre 2017 il SCIC è un organismo di ispezione accreditato secondo la norma ISO/CEI 17020:2012 presso il Servizio di accreditamento svizzero (SAS). Per l'esecuzione dei mandati, il SCIC si avvale di nove controllori esterni, ai quali ha garantito la formazione continua richiesta dall'accREDITAMENTO. Nel 2017 sono stati controllati 791 programmi di diritto pubblico in 336 aziende ed effettuati 103 controlli di diritto privato in 62 aziende.

Miglioramenti strutturali

L'Ufficio dei miglioramenti strutturali è responsabile dell'applicazione della Legge sulla pianificazione del territorio e della Legge sulla conservazione del territorio agricolo, per le quali ha formulato diversi preavvisi e decisioni. L'Ufficio ha effettuato pagamenti di contributi per complessivi 6'500'928.80 franchi, mentre sono stati stanziati aiuti agli investimenti sotto forma di contributi a fondo perso per complessivi 4'970'246.35 franchi. Questi si suddividono in vari ambiti quali l'edilizia rurale, le migliorie alpestri, il ritiro di aziende da parte di giovani agricoltori, il recupero di superfici agricole e il trasporto con elicottero dagli alpeggi o dai maggenghi privi di collegamenti. A ciò si aggiungono 23 progetti per i quali sono stati concessi crediti agricoli d'investimento (CAI), per complessivi 3'139'920.00 franchi, 17 progetti per i quali è stato assunto parte dell'interesse relativo a crediti concessi dalla Banca dello Stato (assunzione dell'1% per 16 progetti e assunzione del 3% per un progetto) e un credito di aiuto per la conduzione aziendale (cfr. tabella 7.T51 per i dettagli).

Pagamenti diretti

L'Ufficio dei pagamenti diretti gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole e di quelle d'estivazione (i contributi versati, per tipo di intervento, figurano nella tabella 7.T50 dell'allegato statistico). I pagamenti diretti per il nostro Cantone si sono mantenuti pressoché costanti (-0.12% rispetto al 2016), mentre il bilancio dall'entrata in vigore della nuova politica agricola 2014-17 mostra un aumento dei pagamenti diretti di quasi il 12% (ca. 4.5 milioni di franchi).

Questo risultato molto positivo è frutto di un intenso lavoro d'implementazione del nuovo sistema dei pagamenti diretti e di una buona collaborazione con le associazioni agricole, che hanno portato le aziende ad aderire ai nuovi programmi per l'ottenimento dei contributi.

Il 2017 è stato caratterizzato dal passaggio dal vecchio metodo numerico di rilevamento delle superfici a quello geografico (modulo agriGIS), che si è dimostrato molto efficace, preciso e intuitivo. Per le aziende annuali a beneficio dei pagamenti diretti 2017 ciò ha significato una diminuzione della superficie agricola utile (SAU) rispetto al 2016 di ca. 111 ettari (da 13'156 a 13'045). D'altro canto, il rilevamento geografico ha permesso di identificare meglio la SAU a beneficio dei contributi di declività generale e, rispettivamente, per i vigneti. Per i contributi di declività generale, nel 2017 sono intervenute due novità: la prima inerente all'estensione del contributo anche alle superfici di pianura (in precedenza solo nella regione di montagna), la seconda riguardante le classi considerate, con la creazione della classe dal 35 al 50 per cento e oltre il 50 per cento (in precedenza solo superiore al 35 per cento).

7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)

Nel corso degli ultimi anni è stato adottato un approccio strutturato in tema di sviluppo economico, fondato su un'articolata strategia volta contemporaneamente al rafforzamento delle condizioni quadro (tramite la Politica economica regionale), al sostegno di singole iniziative imprenditoriali (attraverso specifiche leggi settoriali, in particolare la Legge per l'innovazione economica e la Legge sul turismo) e alla realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale e di comunicazione.

Il lungo percorso strutturato coordinato dall'Ufficio per lo sviluppo economico (USE), gli svariati approfondimenti scientifici, il coinvolgimento costante dei principali partner economici e istituzionali sul territorio e le relazioni intessute a livello nazionale e internazionale hanno permesso di identificare tre principali obiettivi di sviluppo economico: l'aumento della competitività delle piccole e medie imprese (PMI), il rafforzamento delle destinazioni turistiche e il riposizionamento delle regioni periferiche. Questi tre obiettivi sono accomunati dalla ferma volontà di mantenere e creare posti di lavoro interessanti e adeguatamente retribuiti.

Dopo il riorientamento sistemico di tutte le leggi di sviluppo economico, con l'obiettivo di stimolare e supportare una crescita sostenibile, l'innovazione, lo spirito imprenditoriale e la valorizzazione delle particolarità del territorio, la prevista adesione del Ticino alla "Greater Zurich Area" (GZA), annunciata nel corso del 2017, permetterà di completare anche l'ultimo tassello della strategia di sviluppo economico. Adottando un nuovo e moderno approccio alle attività di marketing territoriale sarà possibile rafforzare e ampliare in modo importante le competenze tecnologiche e le collaborazioni già esistenti in quest'area economica.

Politica economica regionale (PER)

Per quanto riguarda l'obiettivo 1 del programma d'attuazione (Aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI) si rileva che oltre la metà delle tappe fondamentali sono state raggiunte, con progressi importanti soprattutto sul fronte del consolidamento del Sistema regionale dell'innovazione (SRI) – grazie, in particolare, alle prestazioni di Fondazione AGIRE e degli altri partner di sistema, segnatamente sul fronte delle *start-up* – e della formazione della manodopera. Da parte degli attori attivi sul territorio sono

attesi ulteriori sforzi per lo sviluppo di nuove iniziative nel campo delle collaborazioni interaziendali e dei centri di competenza.

In riferimento all'obiettivo 2 del programma (Aumento della competitività e dell'attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni), i risultati dei lavori svolti nel corso del 2017 permettono di affermare che gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti. S'intravedono margini di miglioramento per quanto riguarda il posizionamento e lo sviluppo delle destinazioni tramite la creazione di centri di competenza presso le Organizzazioni turistiche regionali (OTR) o l'Agenzia turistica ticinese (ATT).

Per quanto concerne l'obiettivo 3 del programma (Riposizionamento delle regioni periferiche), il 2017 è stato un anno molto impegnativo, tanto per gli attori sul territorio quanto per la governance generale del processo. Da un lato vi sono *masterplan* in svolgimento (Onsernone, Valle di Blenio), per i quali l'operatività si è incentrata sulla realizzazione di singoli progetti, anche minori, oppure sulla creazione del consenso e delle condizioni di base affinché iniziative importanti possano svilupparsi e concretizzarsi. D'altro canto importanti passi avanti sono stati compiuti in alta Vallemaggia e in Valle Verzasca, che a fine estate 2017 hanno presentato, in occasione di serate pubbliche, i risultati dei lavori dei rispettivi *masterplan*.

Nel 2017 sono stati stanziati aiuti a favore di 21 progetti, per un ammontare complessivo degli investimenti preventivati di 18.8 milioni di franchi. Gli aiuti totali stanziati ammontano a 1.5 milioni di franchi, di cui 1.1 milioni di franchi a carico del Cantone e 0.4 milioni di franchi a carico della Confederazione. Maggiori dettagli sono illustrati nelle tabelle 7.T53-54b dell'allegato statistico.

Innovazione

Il 2017 rappresenta il secondo anno di applicazione del credito quadro 2016-2019, votato dal Parlamento sulla base della nuova Legge per l'innovazione economica (LInn) del 14 dicembre 2015.

Nel 2017 sono stati stanziati aiuti finanziari a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico e/o innovativo per un ammontare complessivo di 8.09 milioni di franchi. Il totale degli investimenti preventivati è di circa 83 milioni di franchi, dei quali 50 milioni di franchi sono stati riconosciuti come investimenti computabili ai sensi della LInn (i valori indicati nella tabella 7.T56 dell'allegato statistico raggruppano tutte le forme di aiuto previste dalla Legge nei diversi campi di applicazione). Alla luce di quanto stanziato in questo primo biennio, il credito residuo totale risulta essere di circa 7.5 milioni di franchi.

Turismo

Il 2015 è stato l'anno dell'entrata in vigore della nuova organizzazione turistica cantonale e risulta ancora prematuro fare una valutazione completa di quest'ultima a livello cantonale. Tuttavia, come previsto dall'articolo 42 della Legge sul turismo (LTur), al termine del primo anno completo di attività, la nuova organizzazione turistica è stata sottoposta ad un *audit* esterno. Quest'ultimo ha rilevato alcune criticità nel frattempo risolte, mentre altre rimangono ancora attuali (quali il cofinanziamento di progetti strategici e la costituzione di centri di competenza).

Da segnalare l'importante lavoro effettuato, da inizio 2016, dalla figura dell'*Hospitality Manager*, che ha fornito consulenze individuali agli operatori turistici, promosso lo sviluppo di collaborazioni interaziendali, sviluppato corsi di formazione/aggiornamento professionale, facilitato l'accesso al credito e la promozione degli strumenti di sostegno al settore ricettivo (tra i quali la LTur). L'*Hospitality Manager* si è rivelato un progetto innovativo a livello nazionale e ha raccolto ampi consensi da parte dei diretti interessati, giustificando così il prosieguo del progetto per gli anni 2018-2019. Anche il progetto *Ticino Ticket* ha riscosso un ottimo successo – oltre 580'000 biglietti emessi nel 2017, che permettono ai turisti che pernottano nel nostro Cantone di utilizzare gratuitamente i trasporti pubblici – e riconoscimenti a livello federale. La sua continuità sarà garantita almeno fino al 2020.

Nel 2017 la LTur ha permesso di erogare aiuti nell'ordine di 8.97 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico. Oltre al contributo cantonale annuale di 6 milioni di franchi a favore dell'Agenzia Turistica Ticinese SA (ATT), i contributi maggiori erogati per sostenere gli investimenti materiali del settore turistico sono andati alla categoria alberghi (1.67 milioni di franchi, cfr. tabella 7.T60 dell'allegato statistico per altri dettagli).

Del credito quadro 2015-2018, approvato dal Parlamento (12 milioni di franchi) per sostenere gli investimenti nel settore turistico, nel 2017 sono stati stanziati complessivamente 4.99 milioni di franchi.

Interreg

Nell'ambito del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 sono stati chiusi, nel corso del 2016, tutti i progetti ancora aperti. Nel 2017 non sono stati versati aiuti. L'approvazione del messaggio n. 7145 nel dicembre 2016 assicura il finanziamento alla partecipazione del Cantone al programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020. I bandi di concorso per i progetti Interreg V si sono chiusi nell'autunno 2017 e durante il 2018 verrà allestita la graduatoria finale che determinerà i progetti da finanziare.

7.4.5 Mercato del lavoro

7.4.5.1 Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)

Anche nel 2017 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC) e le relative misure di accompagnamento, così come la lotta al lavoro nero, hanno costituito i temi principali sui quali si è concentrata l'attività dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL). Quest'ultimo si è inoltre occupato della verifica del rispetto della Legge federale sul lavoro.

Misure di accompagnamento

L'Unità di coordinamento, istituita presso l'USML, ha fornito alla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) le indicazioni necessarie a identificare i settori economici "a rischio" di *dumping* salariale. La CT ha quindi incaricato l'UIL di controllare le condizioni salariali presso le aziende di questi settori. Quest'ultimo ha altresì proceduto alla verifica consueta della situazione nei settori in cui sono già in vigore dei contratti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti (art. 360a CO) e nei settori "sotto stretta osservazione" definiti dalla SECO.

Anche nel 2017, dai controlli effettuati nei settori cantonali considerati "a rischio", sono emerse situazioni di *dumping* salariale, che hanno portato la CT a proporre al Consiglio di Stato l'adozione di tre nuovi CNL (per i settori delle lavanderie e pulitura a secco, dei servizi di sicurezza privati e degli impiegati di commercio nei *call center*). Complessivamente, a partire dall'entrata in vigore delle misure di accompagnamento all'ALC, sono 22 i settori per i quali la CT ha proposto al Consiglio di Stato l'adozione di un CNL. Tenendo conto dei CNL non rinnovati, la situazione al 1. gennaio 2018 fa stato quindi di 14 CNL in vigore e di tre CNL in fase di adozione, per un numero complessivo di circa 27'500 lavoratori assoggettati.

Nel corso del 2017 è stato dato avvio al potenziamento dell'Amministrazione cantonale a seguito dell'approvazione in votazione popolare del controprogetto all'iniziativa "*Basta con il dumping salariale in Ticino!*". Nel mese di novembre è, inoltre, stato licenziato il messaggio riguardante la Nuova Legge sul salario minimo.

Coordinamento in ambito di lavoro nero

Per ridurre il rischio di una maggiore diffusione del lavoro nero con l'introduzione della libera circolazione delle persone, a fianco delle misure d'accompagnamento all'ALC, la Confederazione si è dotata di una legge specifica sul lavoro nero (LLN) entrata in vigore il 1. gennaio 2008.

A livello cantonale, il coordinamento dei diversi servizi amministrativi ed enti esterni coinvolti nell'attività di controllo è stato attribuito all'USML, mentre l'esecuzione delle ispezioni è stata attribuita all'UIL.

Le segnalazioni giunte all'USML sono state oggetto di controlli a vari livelli, da parte delle diverse autorità coinvolte nella lotta al lavoro nero ai sensi della LLN, in particolare le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte.

L'UIL, oltre ai controlli dei casi di presunto lavoro nero segnalati, ha eseguito controlli cosiddetti "spontanei", che sono da ritenere indispensabili ai fini della prevenzione. L'attività di controllo preventivo si è concentrata nei settori ritenuti problematici (orticoltura, edilizia, ristorazione, saloni da parrucchiere, taxi e lavanderie) e nei periodi in cui questi settori sono più sollecitati.

L'UIL ha altresì partecipato ai controlli congiunti con le altre autorità di controllo, come, ad esempio, la Polizia cantonale, le Polizie comunali, l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC), la Commissione di vigilanza LIA, le dogane o le Commissioni paritetiche. Grazie a questa tipologia di controlli è stato possibile verificare un numero maggiore di persone in un tempo relativamente breve, aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio e l'effetto deterrente.

Protezione dei lavoratori

L'UIL, dando continuità alle verifiche iniziate nel 2016, ha controllato prioritariamente situazioni già rilevate come problematiche. Ha inoltre dato seguito a diverse segnalazioni. I controlli hanno evidenziato alcune infrazioni ai disposti della Legge federale sul lavoro, correlate all'occupazione dei lavoratori la domenica, alla tenuta della documentazione e alla registrazione delle pause.

È continuata anche l'attività di sensibilizzazione delle aziende nel cercare soluzioni alternative al lavoro notturno e domenicale, sfruttando al meglio la possibilità di pianificare le attività nello spazio diurno 06.00-23.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi non parificati alla domenica, esenti da autorizzazione secondo la Legge sul lavoro.

In collaborazione con la Divisione della formazione professionale, è proseguita la verifica delle misure d'accompagnamento in materia di sicurezza e protezione della salute degli apprendisti. Le maggiori lacune riscontrate sono inerenti ai controlli preventivi adottati dalle aziende.

I controlli effettuati hanno anche evidenziato alcune situazioni problematiche legate al contenuto, all'organizzazione del lavoro e alla sorveglianza dei lavoratori tra cui alcuni casi di *mobbing*.

Complessivamente gli obiettivi dell'attività di sorveglianza del rispetto delle misure di prevenzioni degli infortuni, definiti nel mandato di prestazione stipulato con la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, sono stati ampiamente raggiunti.

Visto l'interesse e i risultati ottenuti in diversi settori economici, anche nel 2017 l'UIL ha privilegiato un approccio orientato alla promozione (consulenza e formazione), proponendo diversi corsi nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute fisica e psichica sul posto di lavoro. In tal senso si segnala la proficua collaborazione con la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), l'Associazione industrie ticinesi (AITI), il Centro di Studi Bancari e diverse associazioni sindacali, che ha permesso di formare circa 360 persone provenienti da diversi settori economici. Queste attività di promozione, informazione e sensibilizzazione costituiscono una delle otto misure del "secondo pacchetto" a favore del mercato del lavoro e dell'occupazione, presentato dal DFE nel mese di ottobre.

Negozi

Nell'ambito dell'applicazione della Legge cantonale sul lavoro, in deroga ai normali orari d'apertura dei negozi, anche nel 2017 sono state rilasciate diverse autorizzazioni per esposizioni, inaugurazioni, giubilei, manifestazioni, collettive straordinarie e aperture domenicali nelle zone di confine.

7.4.5.2 Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)

Nel corso del 2017 la disoccupazione in Ticino ha proseguito in modo consistente la sua discesa: per il quarto anno consecutivo, la tendenza è stata positiva e ha portato il tasso di disoccupazione (3.4% in media annua) ai livelli più bassi dal 2001. Rispetto all'anno precedente si osserva una diminuzione di 210 disoccupati, pari a una riduzione del tasso di 0.1 punti percentuali. Tendenza simile anche nel resto della Confederazione. A parte il Mendrisiotto, tutti i distretti del Cantone hanno beneficiato in maniera più o meno marcata della situazione positiva venutasi a creare.

Il ricorso alle indennità per lavoro ridotto (ILR) si è mantenuto a livelli stabili medio-bassi. Il contraccolpo registrato nel 2015 per l'abbandono del cambio fisso Franco/Euro da parte della Banca nazionale svizzera (BNS) è stato assorbito.

Il mercato del lavoro si è rivelato piuttosto attivo nell'assunzione di personale iscritto agli Uffici regionali di collocamento (URC): i posti vacanti hanno continuato a crescere tutto l'anno, sullo slancio della campagna informativa "*Più opportunità per tutti*", promossa dal DFE l'anno precedente. Questa iniziativa ha, infatti, avuto un riscontro numerico concreto: nel periodo post-campagna, rispetto allo stesso periodo precedente, si è registrato un aumento del 29% dei posti vacanti registrati dal Servizio aziende URC e un incremento del 42% dei collocamenti. Anche il 2017 si è quindi rivelato un anno positivo per il collocamento pubblico, con 1'693 collocamenti effettuati.

Anche nel corso del 2017 la Sezione del lavoro (SdL) è stata impegnata nell'implementazione di alcuni progetti innovativi promossi dal DFE, quali ad esempio la sperimentazione di simulatori di colloquio all'interno dei corsi sulle tecniche per la ricerca d'impiego, o l'utilizzo di un supporto digitale per la realizzazione di un piano d'azione nella ricerca d'impiego. Queste sperimentazioni termineranno e saranno valutate nel 2018. Inoltre, è stata realizzata la seconda tappa della campagna informativa "*Più opportunità per tutti*", tramite la produzione e la trasmissione sulle reti televisive locali di tre spot pubblicitari a favore del servizio di collocamento pubblico. I tre progetti citati sono parte integrantedel "secondo pacchetto" di otto misure a favore del mercato del lavoro e dell'occupazione presentato dal DFE nel mese di ottobre.

Pure nel campo delle misure a sostegno del reinserimento è continuata la tendenza positiva dell'anno precedente, con la conferma dei buoni risultati di reinserimento per i principali provvedimenti collettivi (7'786 partecipanti) di competenza dell'Ufficio delle misure attive (UMA). I tassi di collocamento (entro due mesi dal termine della misura) si attestano tra il 35 e il 40% per i corsi di sostegno nelle ricerche d'impiego e tra il 40 e il 50% per i programmi d'occupazione.

134 operatori del sostegno al collocamento e 26 responsabili delle organizzazioni che gestiscono questi provvedimenti hanno concluso una formazione continua erogata dall'Istituto della formazione continua della Divisione della formazione professionale (DFP) su indicazione della SdL. Quest'ultima è orientata a un intervento sempre più finalizzato al risultato concreto del sostegno al reinserimento professionale.

Nell'ambito della riqualifica professionale, sostenuta con l'Assegno di formazione professionale (previsto dalla Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione e, dal 2016, anche dalla Legge cantonale sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati), è proseguita l'azione principale, condotta in collaborazione con l'Associazione dei direttori delle case per anziani, i consorzi di aiuto domiciliare, la DFP e l'Ufficio dell'orientamento professionale.

L'azione ha permesso a 13 operatori sociosanitari/addetti alle cure sociosanitarie di concludere con successo la propria formazione, ad altri 18 di proseguire al secondo o terzo anno di formazione e a 20 nuovi apprendisti di iniziare il primo anno. A queste riqualifiche se ne aggiungono, in altre professioni, 10 terminate, 42 in corso e 33 nuove.

7.4.6 Proprietà fondiaria

7.4.6.1 Misurazione ufficiale (7.T78-80)

Per quanto riguarda le relazioni della misurazione ufficiale con la misurazione nazionale e con gli altri Cantoni, l'Ufficio del catasto e dei riordini fondiari (UCR) ha eseguito lavori di manutenzione del confine nazionale. L'UCR ha partecipato alle diverse riunioni e ai lavori di CadastreSuisse, che raggruppa tutti i Cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein.

Per quanto concerne i punti fissi planimetrici, è continuata l'attività di verifica di revisione periodica dei punti, come stabilito negli accordi con la Confederazione. Nell'ambito dei punti fissi altimetrici, nel corso del 2017 si è portata a compimento la realizzazione delle opere previste dal concetto riguardante i punti fissi altimetrici della categoria 2, approvato dalla Confederazione nel 2010. Il nuovo concetto cantonale per la gestione dei punti fissi planimetrici e altimetrici è stato elaborato nel corso dell'anno e approvato dalla Confederazione il 22 novembre 2017.

Il prodotto cartografico "piano di base", allestito nel corso del 2012 in modo informatizzato, è stato aggiornato all'inizio dell'anno su tutto il territorio cantonale. Esiste sempre il piano corografico, sia in forma digitale che grafica, ma senza aggiornamento.

Alla fine del 2017, la misurazione ufficiale secondo lo standard federale informatizzato MU93 è stata eseguita o si trova in corso d'esecuzione sul 92% del territorio cantonale. Lo 0.2% del territorio è dotato di una misurazione ufficiale di standard grafico (MU19), mentre il rimanente 7.8% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento oppure ad antichi catastrini comunali puramente descrittivi delle proprietà.

I lavori di tenuta a giorno permanente delle misurazioni in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente da parte dei diciotto ingegneri geometri con patente federale nominati dai Comuni nella funzione di geometra revisore delle opere di misurazione, coadiuvati da circa 160 specialisti della misurazione ufficiale alle loro dipendenze.

I lavori di raggruppamento terreni sono in corso, alla fine del 2017, nei seguenti comprensori: Monti di Chironico, Sala Capriasca, Corippo e Breggia. Nel corso dell'anno sono stati approvati i lavori di riordino fondiario di Sessa e della Val Bavona (Caveragno).

7.4.6.2 Stime immobiliari

L'Ufficio stima ha dedicato buona parte delle proprie attività nel 2017 all'evasione dei reclami (circa 1'800 incarti) concernenti l'aggiornamento intermedio dei valori di stima del Cantone, pubblicato nel mese di ottobre del 2016 (art. 7 Lstime). Oltre all'aggiornamento intermedio delle stime, l'Ufficio si è occupato degli aggiornamenti particolari – comprendenti i nuovi fabbricati, le riattazioni o gli ampliamenti –, delle modifiche di piano regolatore, dell'adattamento delle stime alla misurazione ufficiale e dell'evasione di reclami e ricorsi che, in totale, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare rispetto all'anno precedente di 11'156'555'755.- franchi.

Quest'ultimo è così suddiviso:

<u>Genere di attività</u>	<u>N. Comuni, Sezioni e Comunanze interessati</u>	<u>N. fondi</u>	<u>Variazioni proposte dall'Ufficio Stima (Fr.)</u>
1. Aggiornamenti intermedio (AGI)	253	191'149	+10'239'943'625
2. Aggiornamenti particolari (AP + MU)	166	8'402	+939'180'021
2. Rettifiche di stima	3	5	-76'303
3. Reclami AGI + AP + rett. st.	191	1'205	-22'491'588
4. Ricorsi 2 ^a istanza (TCE, art. 37 Lst.)	5	11	0
<i>Variazione di stima nel 2017</i>			11'156'555'755

Nell'ambito degli Aggiornamenti Particolari dei soli fabbricati (fabbricati nuovi, riattati o ampliati – senza MU), si è operato in 159 tra Comuni e Sezioni. Sono stati presi in considerazione 5'163 fondi, suddivisi tra edifici abitativi (675), edifici secondari (820), fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati (1'096) e terreni modificati per aggiornamenti catastali e di P.R. (2'572).

L'importo totale delle sostanza immobiliare al 31 dicembre 2017 ammonta quindi a 70'052'242'168.- franchi Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a 1'923'792'695.- franchi.

Si conferma l'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione cantonale e di altri Enti pubblici ad avvalersi della consulenza dell'Ufficio stima per la stesura di perizie immobiliari. È indubbio che la banca dati informatizzata, che raccoglie i dati tecnici di tutti i fondi presenti sul territorio cantonale, introdotta nell'ambito della revisione generale delle stime e costantemente aggiornata, diventi preziosa ai fini di queste richieste. Questo era uno degli obiettivi perseguiti dalla nuova Legge sulle stime. Questo il riassunto delle perizie eseguite nel 2017:

Totale perizie immobiliari	n.	534
Richiesta da:		
- Istituto Assicurazioni Sociali (IAS)	n.	453
- Divisione delle contribuzioni	n.	48
- Sezione dell'agricoltura	n.	27
- Altri servizi dello Stato (Pretura, registri, ecc.)	n.	5
- Comuni e Patriziati	n.	1

Si rileva che i costi sostenuti per le perizie immobiliari eseguite dall'Ufficio per conto dello IAS e degli enti locali sono coperti da specifici contributi che permettono di autofinanziare le spese.